IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 272 — EDIZIONE DI CITTA' — SABATO 20 NOVEMBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Dai colloqui che l'amm. Millo, il gen. Caviglia, il gen. Garibaldi Giuseppe e il sen. Marconi hanno avuto con Gabriele D'Annunzio una constatazione emerge chiaramente:

Gabriele D'Annunzio non farà nessun colpo di testa, lasciando che si svolga l'opera iniziata felicemente dal Governo con il trattato di Rapallo e che verrà a compimento soltanto dopo che l'assemblea nazionale del Regno jugoslavo — per la quale si avranno tra pochi giorni le elezioni generali — avrà ratificato da parte sua il detto trattato.

Sulla necessità di questa ratifica parlamentare da parte della nuova assemblea jugoslava, la prima che rappresenterà la nuova nazione serbo-croata-slovena, non vi è discussione possibile.

L'Italia, per dare il buon esempio, deve affrettarsi alla sanzione delle sue Camere e questa sanzione si avrà subito a Montecitorio e fra poco a Palazzo Madama. L'altra parte contraente deve ratificare, con decreto reale, il trattato avvalendosi dei pieni poteri esistenti in Jugoslavia per lo stato eccezionale di quel paese ove il centro di Belgrado ha militarmente effettuato l'unione delle tre stirpi e delle tre regioni Slovenia, Croazia, Serbia, governando politicamente con misure straordinarie. Quindi l'attuale Governo ed il Re — cioè il Principe Reggente che lo rappresenta costituzionalmente — han la facoltà di prendere anche il provvedimento relativo all'aggregazione al nuovo Stato delle provincie dalmate e alla definizione dei confini di questo Stato.

L'Italia, dopo ciò, potrà procedere alle annessioni dei territori liberati e non ancora annessi non essendo dubbia l'adesione dell Potenze.

Ma siccome il nuovo Stato non avrà vita ufficiale se non dopo la elezione della Costituente la quale determinerà la volontà delle tre regioni di formare o meno un unico Stato, è evidente che l'assemblea dovrà *riconoscere* nello stesso tempo i propri confini e per conseguenza ratificare il trattato di Rapallo che li determina nei rapporti con l'Italia.

Altrimenti nessun impegno effettivo assumerebbe la nazione jugoslava di fronte al nostro paese giacchè un voto futuro potrebbe distruggere la convenzione.

Crediamo che su questo punto di vista non possano esistere dissensi in Italia.

***

Viene segnalato dalle sfere ufficiali dell'Intesa che le dinastie cadute con la fine della guerra complottano per la restaurazione, pescando nelle acque torbide del comunismo.

La congiura fra il leninismo russo ed i comunisti tedeschi per abbattere l'attuale governo, così illuminato e civile, della Germania, sarebbe di marca Hohenzollern come le agitazioni comuniste in Italia, Boemia, Croazia, ecc. avrebbero la marca d'Absburgo.

Non sappiamo quale fondamento abbiano tali asserzioni per quanto verosimili.

Certamente, come dichiarano gli statisti della Czeco-Slovacchia e della Jugoslavia, della Romania e della Polonia, è necessario che tutti questi paesi — e l'Italia — si guardino da un lavorio insidioso quanto insistente.

Nella stessa Austria — a cominciar dai cristiano-sociali — è vivissimo il malumore contro Casa d'Absburgo la quale tenta sempre più di farsi avanti con l'appoggio francese, combattendo l'unione dell'Austria alla Germania e promettendo di affidare Ungheria ed Austria agli uomini d'affari che fan capo a Parigi.

Il Governo di Millerand e la parte sana dell'opinione pubblica francese non si prestano a tali manovre, ma certa finanza che ha a sua disposizione anche dei politicanti e dei giornali, prosegue insistentemente la sua opera contro la pace e la tranquillità dell'Europa.

Politica e Diplomazia

(S) **Riga**, 19 — Le delegazioni polacca e russa hanno firmato due protocolli. La Polonia s'impegna a ritirare immediatamente le truppe sulle sue frontiere.

La Russia dei Sovieti si impegna a fornire alla Polonia il 70 per cento dello zucchero prodotto dal governo della Volinia.

(S) **Budapest**, 18 — Il governo d'Olanda ha riconosciuto lo Stato Ungherese.

(S) **La Paz** (Bolivia), 19. — Le elezioni legislative hanno avuto luogo in tutta la Repubblica in ordine perfetto e con le più ampie garanzie costituzionali. I risultati generali danno una grande maggioranza di repubblicani.

(S) **Londra**, 19. — Secondo la *Morning Post* Hussein Re dell'Hedjaz manderà in Inghilterra una Commissione che giungerà a Londra fra qualche settimana.

(S) **L'Aja**, 19. — Si annunzia che l'ex-Principe ereditario di Germania è partito da Wieringen per Doorn, a causa dello stato di salute dell'ex-Imperatrice, che è assai allarmante.

(S) **Doorn**, 19. — Le condizioni di salute dell' ex Imperatrice di Germania si sono aggravate Il Principe ereditario resta in permanenza al capezzale della madre; gli altri figli sono attesi oggi.

(S) **Londra**, 19. — Il col. Malone, membro del Parlamento è stato condannato a sei mesi di prigione per aver pronunciato in un comizio un discorso sedizioso.

Il nuovo gabinetto belga in formazione

(S) **Bruxelles**, 19. — Il Ministero sarà costituito stasera. Noujean e Lippens, liberali, hanno accettato i portafogli che Carton de Viart loro aveva offerti ma con la riserva di consultare prima i loro amici si tratterebbe però di una pura questione di forma e dopo la seduta del gruppo dei liberali di sinistra l'annuncio della costituzione del Gabinetto potrebbe essere ufficiale.

Il Ministero comprenderebbe fra gli altri Carton de Viart agli Interni, Van de Vyvere agli Affari economici, il colonnello Theunis alle Finanze, Noujean alle Ferrovie, Lippens alla Difesa nazionale.

Il nuovo Ministero è definitivamente costituito con alla presidenza del Cons. e agli interni Carton de Viart, alla giustizia Vandervelde, agli affari esteri Jaspar, e alla difesa naz. Deveze.

Contro la restaurazione degli Absburgo

(S) **Praga**, 18. — Il *Pravo Lidu* è informato che il ministro Benes prepara per la sessione della Lega delle Nazioni, una proposta per vietare non soltanto la reintegrazione degli Absburgo sul trono ungherese ma anche qualsiasi instaurazione di una monarchia ungherese. La Jugoslavia e la Romania appoggiano questa azione perchè una monarchia ungherese cercherebbe di riconquistare i territori perduti, il che costituirebbe una minaccia continua contro gli Stati vicini e metterebbe un ostacolo ai loro piani di restrizione della forza armata.

L'on. Orlando nell'Argentina

(S) **Buenos Ayres**, 18 — L'on. Orlando ha visitato la città di La Plata e particolarmente gli Istituti italiani.

L'on. Orlando parte questa sera per l'Italia.

(S) **Buenos Ayres**, 18. — L'on. Orlando, accompagnato dal Ministro d'Italia Cobianchi si è recato a visitare il Ministro degli Esteri argentino Frigoyen col quale si è intrattenuto cordialmente.

L'on. Orlando ha ringraziato il Ministro per il trasporto delle salme degli aviatori italiani.

Il Ministro Frigoyen ha espresso la sua viva simpatia per l'Italia.

La folla ha acclamato l'on. Orlando alla sua uscita dal palazzo del Governo.

LA PARTENZA PER L'ITALIA

(S) **Buenos Aires**, 19. — Stanotte, l'on. Orlando è partito per l'Italia salutato da una entusiastica dimostrazione.

La Società delle Naz. a Ginevra

(S) **Ginevra**, 18 — Il Governo britannico ha comunicato alla Soc. delle Nazioni che accetta di inviare un distaccamento di soldati per mantenere l'ordine pubblico, durante la consultazione popolare, nel territorio di Vilna.

Anche i Governi francese, belga e spagnolo si sono impegnati di inviare distaccamenti.

(S) **Berlino**, 19. — Il Governo tedesco ha diretto alla Soc. delle Nazioni una seconda Nota relativa alla questione dei circoli di Eupen e di Malmedy nella quale esso dichiara che solo una Conferenza della Società delle Nazioni è in diritto di pronunciare una sentenza definitiva al riguardo.

(S) **Ginevra**, 19. — L'assemblea della Società delle Nazioni ha continuato stamane la discussione sulla attività della Società delle Nazioni, durante lo scorso anno. Barnes, delegato inglese, ha parlato in favore dell'Armenia quindi dell'organizzazione internazionale del lavoro senza la quale, egli ha detto la pace sociale non può regnare. Egli si è rammaricato anche che il Consiglio della Soc. delle Nazioni non abbia preso alcun provvedimento al momento della dichiarazione di guerra russo-polacca. Barnes ha continuato esprimendo il desiderio che le ex potenze nemiche siano ammesse nella Lega, ammissione che è voluta dai lavoratori. Gli operai, egli ha aggiunto, non dimenticano il 1914, essi vogliono che la Germania esegua le clausole relative alle riparazioni; ma ciò è compito degli esecutori del trattato, non di essi nè della Soc. delle Nazioni. Il mondo non può restare diviso in due campi. Vi è bisogno di un'unica cooperazione. Gli antichi monarchi sono stati abbattuti ed i governi che hanno preso il loro posto hanno dato prova di pentimento. E' necessario creare attorno a noi un'atmosfera di pace senza la quale non è possibile alcun progresso.

Dopo alcune osservazioni dei delegati della Danimarca e dell'Olanda il Presidente Motta ha messo in rilievo la situazione particolarmente delicata dei paesi membri della Società delle Nazioni che non hanno firmato il trattato di pace. E' di diritto comune, egli ha detto, che un trattato non impegna che le parti contraenti. Perchè allora la Società delle Nazioni aperta a tutti, è chiamata a fare eseguire le stipulazioni del trattato di pace?. Motta esprime il voto che la Società delle Nazioni si mostri imparziale nella sua azione esecutiva.

Proteste e minaccie della Germania

(S) **Ginevra**, 19. — La Germania ha inviato alla Società delle Nazioni una protesta ufficiale nella quale dice che gli alleati non hanno adempiuto ai loro impegni per ciò che riguarda le clausole del trattato di Versailles e che prevedono la ripartizione delle colonie tedesche e la distribuzione dei mandati.

Inoltre, avendo firmato il patto della Società delle Nazioni, la Germania credeva che sarebbe stata ammessa nella Società e che avrebbe per conseguenza preso parte alla ripartizione dei mandati. Di conseguenza la Germania non si considererà più vincolata dalle clausole del trattato di Versailles che concernono le colonie tedesche.

LA SITUAZIONE IN GRECIA

(S) **Atene**, 19. — Da quando il Re Alessandro morì e Venizelos pose la questione dinastica, più che sulla persona del principe Paolo, sul desiderio che aveva di ottenere dal paese una affermazione di fiducia incondizionata, le probabilità del suo grande trionfo diminuirono enormemente. La grande maggioranza del Paese si sarebbe schierata intorno a lui, dimenticando odi e rancori, soltanto se con un gesto coraggioso Venizelos avesse chiamato il Principe Giorgio a regnare; invece egli volle che il Paese gli desse un più ampio mandato per risolvere la questione senza manifestare le sue vere intenzioni e ciò, dopo aver tagliato in modo irreparabile tutti i ponti con le sue dichiarazioni contro Costantino. Venizelos fino da domenica sera era assolutamente sicuro del successo. Ma oltre alla questione dinastica, Venizelos è sopratutto il venizelismo, con la politica interna seguita avevano accumulato una troppo grande avversione nel Paese contro i loro processi intentati senza fondamento contro tutte le più spiccate personalità dell'opposizione, il regime di favoreggiamento per le persone del partito, le destituzioni ed infine l'assassinio di Dragumis avevano mantenuto nel Paese una fiamma di rancore che doveva prima o poi provocare un incendio, l'opposizione con una sagace propaganda e coltivando il profondo amore del popolo per la dinastia scacciata ha saputo accaparrare la fiducia del popolo, che si è manifestata col verdetto di domenica

Re Costantino e le Potenze

(S) **Parigi**, 19. — A proposito delle trattative fra Lord Derby e Berthelot sugli affari di Grecia l'*Echo de Paris* scrive:

Tanto a Londra che a Parigi predomina il desiderio di non immischiarsi nella politica interna della Grecia, ma le due potenze si considerano in diritto di notificare che, data l'attitudine osservata durante la guerra da Re Costantino, esse non potrebbero intrattenere con lui relazioni diplomatiche.

L'*Echo de Paris* crede sapere che durante il colloquio sia stata affacciata la possibilità di un incontro fra Lloyd George e Giorgio Leygues.

Il primo segretario della Legazione di Grecia a Parigi ha dichiarato a un collaboratore del *Petit Journal* che certamente la politica estera greca non cambierà. L'addetto militare della Legazione di Grecia colonnello Rectivan e il suo aiutante capitano Stathatos seguendo l'esempio dello stesso primo segretario di Legazione Melas hanno dato le dimissioni. Quanto al Ministro Athos Romanos, questi, essendo indisposto, non ha preso finora alcuna decisione.

— Il corrisp. del *Journal* da Londra dice di avere appreso da un'alta personalità inglese che il Governo inglese non si opporrà formalmente al ritorno di Costantino, ma si accontenterà di dire ufficialmente e ufficiosamente che nel caso in cui la smobilitazione ellenica attirasse un attacco russo o bulgaro, l'Inghilterra non interverrebbe per proteggere i territori di cui la Grecia è stata recentemente dotata. Lo stesso alto personaggio crede pure che gli avvenimenti si svolgeranno così: tra pochi mesi la Grecia sarà ridotta a ciò che era nel 1914.

***

PARIGI, 19. — E' confermato un attivo scambio di comunicazioni fra Londra, Parigi e Roma in seguito alla nuova situazione creatasi in Grecia, dopo il risultato delle elezioni politiche e la caduta di Venizelos. I giornali assicurano che il governo italiano ha, con molto tatto diplomatico, fatto comprendere che l'Italia non potrebbe agire in modo da influenzare, sia pure indirettamente, la volontà del popolo greco, senza venire meno a quei principii di libertà che sono stati la base della propria unità, e quindi ha rifiutato di intervenire nei passi che la Francia e l'Inghilterra faranno per impedire il ritorno del Re Costantino in Grecia.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 19 — *Camera dei Comuni* — Rispondendo ad una interrogazione Lloyd George dichiara che le navi britanniche del Mar Nero hanno attualmente la missione di impedire il trasporto illecito di armi destinate alle forze turche dell'Asia Minore.

FRANCIA

FRANCIA E SANTA SEDE

(S) **Parigi**, 19 — *Camera dei deputati* — Si continua la discussione circa il progetto di legge sulla ripresa delle relazioni diplomatiche col Vaticano.

L'abate Lemire appoggia il progetto del Governo perchè regni la pace religiosa e perchè esista per il clero uno stato legale. L'oratore aggiunge che i cattolici francesi non avranno uno stato legale fino a tanto che la Santa Sede non avrà riconosciuto la legge della separazione in Francia.

Lemire fa un riassunto della storia della Chiesa esponendo gli errori e dice che la Repubblica francese dev'essere rappresentata presso la Santa Sede perchè la pace religiosa sia data a tutti i Vescovi di Francia.

L'oratore fa un appello ai radicali ed ai socialisti perchè approvino il progetto che consacra il riconoscimento della legge della separazione.

Il deputato Mandel espone le considerazioni di carattere nazionale che militano in favore del progetto del Governo e ricorda incidentalmente che nel nome dell' Union Sacrée Briand ripresse durante la guerra le relazioni ufficiose col Vaticano; e ricorda i servizi resi dal Vaticano alla Francia particolarmente nel 1875 quando la Germania minacciava il paese di una nuova aggressione.

L'oratore afferma che è inesatto il dire che la Santa Sede non abbia preso durante la guerra in considerazione gl'interessi degli alleati. Il Vaticano rifiutò – dice l'oratore – durante tutta la guerra, e malgrado le sollecitazioni degli Absburgo, di nominare vescovi e prendere decisioni contrarie alla Francia.

L'oratore, parlando del regime del Concordato dell'Alsazia-Lorena, dice che il Concordato, sopresso dal trattato di Francoforte, è stato ristabilito dopo la disannessione dell'Alsazia-Lorena e aggiunge che se fosse necessario prolungare l'occupazione nei paesi renani in seguito alla mancata esecuzione delle obbligazioni assuntesi dai tedeschi noi non potremo – dice il deputato – ignorare i vescovi di Magonza, Colonia e Treviri, nè regolare le questioni collegate alla sicurezza della Francia senza un'intesa con la Santa Sede.

L'oratore termina dicendo: Se si è partigiani della ripresa delle relazioni col Vaticano si deve riconoscere che la nomina di un Nunzio a Parigi è una necessità indiscutibile.

La discussione è rinviata a martedì.

***

(S) **Parigi**, 19. — A proposito della discussione sulla ripresa delle relazioni col Vaticano il *Journal des Debats* dice che dalla discussione di ieri risulta che per tutti i partiti il ristabilimento delle relazioni con il Vaticano è un atto di ordine politico che il Governo può compiere e il parlamento può approvare senza che venga messa in questione la legge di separazione. Ristabilite le relazioni diplomatiche sarà più facile risolvere tutte le difficoltà relative alla separazione.

Dichiarazioni di Churchill sulla Russia

(S) **Londra**, 19. — Il *Daily Mail* scrive che Churchill, parlando ieri sera durante un'adunanza dell'Associazione Universitaria di Offors, ha dichiarato che la Russia e l'Europa Orientale non potranno mai rimettersi in piedi sino a che un gruppo di visionari cosmopoliti e bolscevichi eserciteranno la loro tirannide sulla grande massa della popolazione russa. La politica che io sosterrò sempre, egli ha aggiunto, tende alla distruzione di questo regime di tirannia.

Le atrocità serbe nel Montenegro

Scutari, 17. — Fra i patrioti montenegrini uccisi negli ultimi giorni dai serbi per ragioni puramente politiche era il dott. Sekula Drljevich, ex-ministro, deputato, avvocato, il migliore, forse, dei giuristi montenegrini, assassinato presso Kolasin. Egli era stato con altri molti nominato dai serbi, contro la sua volontà, deputato alla nota Assemblea Nazionale di Podgoritza ed il suo nome, senza la presenza e l'approvazione di lui, era stato abusivamente apposto sul documento che consacrava la proclamazione dell'annessione forzata del Montenegro alla Serbia. Dopo questo fatto il dott. Drljevich, non più sicuro della incolumità personale, andò a Belgrado ove fece soltanto un'opposizione passiva contro l'annessione. Poi assunse la difesa del gen. Vesovich, ex-ministro della guerra montenegrino, senza alcun diritto imprigionato dai serbi e accusato di alto tradimento. Davanti al Tribunale di Belgrado provava che il Vesovich non poteva in alcun modo essere giudicato per alto tradimento contro la Serbia essendo egli generale e suddito di un altro Stato indipendente. Con questo programma pose la candidatura nel distretto di Kolasin a deputato alla Costituente Jugoslava, non perchè la ritenesse Costituente legale per il Montenegro ma con l'unico intento di avere la possibilità di denunziare al mondo, almeno nella Costituente Jugoslava, gli spaventevoli delitti commessi dalla Serbia e dai suoi protettori contro il Montenegro. Il Governo Serbo per evitare l'accusa che l'avrebbe ancora più compromesso davanti al mondo civile ne ordinò la sparizione ad ogni costo. Così lo sventurato Drljevich durante la propaganda elettorale fu ammazzato da un gendarme serbo a Kolasin. Il mostruoso delitto provocò grandi agitazioni e proteste nel Montenegro. La grande maggioranza del popolo montenegrino contrario alla forzata annessione del Montenegro alla Serbia non prenderà parte alle elezioni per la Costituente Jugoslava sebbene le autorità serbe non badino ai mezzi per corrompere gli elettori e costringerli colla forza brutale a votare. « Narodna Politika » di Zagabria, l'organo del partito clericale croato, scrive che « la grande maggioranza del popolo montenegrino non voterà perchè ha idee separatistiche e che il Governo Serbo nominerà semplicemente dieci dei suoi agenti come deputati alla Costituente (numero riservato al Montenegro) come d'altronde aveva già fatto per il Parlamento provvisorio a Belgrado.

DOPO L'ACCORDO DI RAPALLO

La stampa estera

(S) **Berlino**, 18. — La *Boersen Zeitung* sull'accordo di Rapallo scrive:

« L'Italia acquista dei territori che secondo le leggi politiche, dovrebbero appartenere alla Jugoslavia; questa cedette perchè l'Italia è più forte, perchè la Jugoslavia doveva provvedere alla restaurazione interna e perchè desiderava avere le mani libere verso la Bulgaria.

Gli interessi italo-jugoslavi coincidono in molti punti; entrambe non vogliono che la « Piccola Intesa » significhi la rinascita della duplice monarchia sotto qualsiasi forma.

L'accordo di Rapallo, prosegue il giornale, ha grande valore politico e rende l'Italia più libera, specie nei riguardi della Francia. La Germania deve rallegrarsi che tale contrasto sia cessato.

La Germania non ha con la Jugoslavia alcuna divergenza, ma parecchie coincidenze di interessi. Sopratutto la Germania avrebbe bisogno di ristabilire le comunicazioni ferroviarie dirette anche per le merci in vagoni piombati. Vi sono inoltre le ragioni politiche. Poichè sono eliminati i contrasti italo-jugoslavi e austro-jugoslavi questi paesi unitamente alla Cekoslovacchia, faranno sentire tutta la loro forza diretta specialmente verso l'Ungheria.

Russia e Polonia

Un discorso allarmante

(S) **Varsavia**, 10. — L'Agenzia *Orient* ha da Riga che nella prima seduta della conferenza della pace, Joffe ha parlato a lungo del partito militare in Russia, il quale cerca continuamente nuovi pretesti per rompere le trattative con la Polonia. Joffe ha dichiarato che non può garantire che qualche battteria dell'esercito rosso non voglia riaprire il fuoco. La delegazione polacca ha espresso la sua meraviglia nel constatare l'impotenza del comando bolscevico e ha dichiarato che la Polonia è sicura della disciplina dei suoi artiglieri. Ioffe allora ha annunziato in maniera sempre più esplicita che, lottando contro Bolschewicz e Petliura, le truppe sovietistse potranno essere trascinate su terreno polacco. Tuttavia egli ha aggiunto, la Polonia non deve considerare ciò come una violazione dell'armistizio.

Un idolo infranto

La Commissione del P. S. U. composta del prof. Baratone per la Direz. del Partito, dall'on. Bianchi U., per la Conf. Gen. del Lavoro e dall'on. Della Seta per il gruppo parlamentare, ha pronunziato le sua conclusione dopo aver interrogato lo stesso on. Bucco e parecchi testimoni.

Ecco la parte sostanziale delle dette conclusioni:

Risultare contraddittorie le diverse versioni date dallo stesso on. Bucco circa le comunicazioni telefoniche avute da lui con la questura nella notte dal 4 al 5 novembre;

risultare non vera l'asserzione che egli rimase isolato per parte della Commissione esecutiva della Camera del lavoro e dell'unione socialista bolognese nel grave frangente;

essere non rispondente ad alcun benchè minimo indizio la di lui presunzione che fra i presenti alla Camera del lavoro vi fosse persona che avrebbe svelato i particolari dell'armamento approntato per la legittima difesa dell'istituto proletario;

ma sopratutto risultare non giustificata e deplorevole la dichiarazione firmata in questura dall'on. Bucco e che poteva prendere l'aspetto di inconsapevole denunzia di compagni.

Tale dichiarazione attesta e riassume l'evidente inferiorità del compagno on. Bucco al compito che la massima organizzazione proletaria gli aveva affidato, laddove era elementare dovere dell'on. Bucco come socialista, come deputato e come organizzatore, di rivendicare a sè la responsabilità dei necessari apprestamenti difensivi della Camera del Lavoro.

Ed ecco l'eroico on. Bucco servito di barba e di parrucca dagli stessi suoi compagni in bolscevismo.

DALL'AMERICA LATINA

(*Servizio cablegrafico dell' « Agenzia Americana*)

QUITO, 17. — (Equatore). — Pel centenario delle città di Cuenca e Riobamba l'aviatore italiano Elia Liut ha compiuto un arditissimo e pericoloso viaggio. Partito da Guayaquil, pilotando un apparecchio italiano, si è diretto a Cuenca dove ha fatto scalo proseguendo poi in direzione nord per Riobamba; l'aviatore è giunto a destinazione dopo aver sorvolato la Cordigliera delle Ande nel suo punto più elevato e precisamente al Monte Chimborazo, alto 6253 metri. Il viaggio si è compiuto in condizioni difficili date le forti correnti atmosferiche. L'aviatore ha inoltre cadere sulle principali città mazzi di fiori annodati con nastri dai colori equatoriani ed italiani.

SAN PAULO (Brasile), 17. — Con l'intervento di tutte le maggiori personalità della Colonia è stata fatta la prima assemblea generale della Lega per la tutela degli interessi italiani.

RIO DE JANEIRO, 17. — I commercianti interessati al carico del piroscafo « Cogne » trattenuto a Fiume da Gabriele D'Annunzio hanno dato incarico al dott. Edmondo Criscuoli, che parte a giorni per l'Italia, di tutelare i loro interessi.

L'esposizione del ministro delle finanze polacco

(S) **Varsavia**, 19. — Nella seduta plenaria del Consiglio dell'Unione centrale dell' industria, miniere, commercio e finanze, il Min. delle finanze Grabski ha fatto una relazione particolareggiata della situazione economica della Polonia e ha esposto il programma del governo per il periodo del dopo-guerra. Primo dovere del Governo è di ristabilire la produzione agricola e di aumentare il rendimento. Il Governo proporrà di sopprimere quelle restrizioni che soffocano gli sforzi dell'iniziativa privata. Il Governo considera che è necessario facilitare l'introduzione nel paese di capitali esteri coll'assicurare loro molti privilegi. Al contrario il Governo continuerà ad impedire l'importazione degli oggetti di lusso e di altre merci non indispensabili.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 19 – Presidenza DE NICOLA – ore 15

Paparo. (*Segr.*) Legge il verbale della seduta precedente.

Bocciarelli (*pop.*). Dà spiegazioni del suo atteggiamento tenuto ieri di fronte al voto alle donne. (*Ilarità, applausi (?) dei socialisti*).

Il processo verbale è approvato.

Interrogazioni

Cosattini (*soc.*). Interroga il *pres. del Cons.* sulla uccisione della detenuta Cegliari avvenuta in Trieste il 18 settembre per opera di una sentinella.

Corradini (*Interno*). Non nega i fatti ma spiega che le sentinelle carcerarie a norma del regolamento hanno la consegna di sparare contro i carcerati che tentano di svadere.

Cosattini (*soc.*). Non si dichiara soddisfatto. Deplora il caso carcerario nella Venezia Giulia. Dimostra che nel caso in esame le sentinelle esagerano la consegna. Nota che questo episodio è l'indice d'un sistema incivile.

Salvemini (*ind.*). Interroga il *Governo* per conoscere quali fini si sia proposti rimaneggiando la tariffa generale dei dazi doganali sulle automobili.

Bertone (*Finanze*). Fa rilevare che l'Italia con quest'aumento di tariffa doganale non ha che risposto a difesa dei nostri diritti economici, ad eguale misura adottata dagli altri Stati.

Salvemini (*ind.*). Protesta contro la cosidetta politica protezionista del Governo perchè essa si risolverebbe a favore degli interessi di alcune industrie privilegiate e a danno dei nostri consumatori.

Ciriani (*ind.*). Interroga il *Min. delle terre liberate* per conoscere i provvedimenti disposti in occasione del recente nubifragio in Friuli per alleviare i danni derivati alle proprietà private ed alle opere consorziali e pubbliche.

Bertini (*LL. PP.*). Assicura che il Governo sta facendo tutti gli accertamenti necessari perchè quest'opera possa procedere con la sollecitudine richiesta dalle popolazioni interessate.

Ciriani (*ind.*). Non si dichiara soddisfatto e insiste nelle sue raccomandazioni.

Degni (*Terre liberate*). Rivendica al Ministro delle Terre Liberate il merito di aver promosso tutte le provvidenze necessarie alla restaurazione delle provincie venete. Si duole che l'on. Ciriani, dopo le dichiarazioni esplicite dell'on. Bertini, non abbia sentito il dovere di dichiararsi soddisfatto.

Cutrufelli (*rad.*). Interroga il *Min. dell'ind.* per conoscere le ragioni che impediscono di fissare il prezzo del citrato di calce, danneggiando lo svolgimento onesto del mercato agrumario.

Rubilli (*Industria*). Assicura che il Governo provvederà in proposito.

Cutrufelli (*rad.*). Protesta vivacemente per questa ingiustizia da cui sono colpiti gravi interessi del Mezzogiorno e si augura che non siano favoriti gli interessi della grande industria.

Rubilli (*Industria*). Dice che quanto alle altre voci corse sulla questione del citrato di calce il Governo ha disposto una inchiesta, dopo di che provvederà secondo gli interessi delle regioni Meridionali.

Riccio (*cost.*). Interroga il *min. della giustizia* sulle condizioni in cui è lasciata la pretura di Chieti per difetto di personale.

Dello Sbarba (*S. U.*). Dimostra che per mancanza di personale tale deficienza è lamentata anche per le altre preture e assicura che il Governo rendendosi conto di ciò provvederà secondo il migliore funzionamento della giustizia.

Riccio (*cost.*). Insiste nelle sue raccomandazioni.

La proporzionale amministrativa

Salvemini (*cost.*). Ritira la proposta di sospensiva ieri presentata.

Sandrini (*cost.*). Insiste per la richiesta dell'appello nominale dell'emendamento aggiuntivo favorevole all'estensione del diritto di voto alle donne.

Salvemini. (*ind.*) Per dichiarazione di voto afferma che darà voto favorevole all'estensione del voto e coglie l'occasione per tessere tra l'ilarità e i rumori generali l'elogio delle virtù per cui la donna ha diritto di esercitare il voto elettorale.

Guarino-Amelia (*rad.*). Chiede la votazione per divisione dell'emendamento Sandrini.

Sandrini (*cost.*). Chiede l'appello nominale sul primo comma del suo emendamento che dice: « E' riconosciuto il diritto elettorale alle donne ».

Cavazzoni. (*pop.*). Si associa all'on. Sandrini.

De Nicola. (*Pres.*) Indice l'appello nominale.

Morisani (*segr.*). Fa la chiama.

IL VOTO ALLE DONNE APPROVATO

De Nicola (*Pres.*). Comunica il risultato della votazione sul primo comma della prima parte dell'emendamento Sandrini.

Presenti e votanti	350
Maggioranza	126
Favorevoli	240
Contrari	10

(*La Camera approva*)

Mette ai voti il secondo comma della prima parte dell'emendamento Sandrini: *Nelle stesse condizioni stabilite per gli uomini.*

(*La Camera approva*).

Mette ai voti la seconda parte dell'emendamento Sandrini: « *Tutte le disposizioni della presente legge e le rimanenti della legge comunale e provinciale sono ad esse applicabili* ».

(*La Camera approva*).

Mette ai voti l'articolo primo emendato del dis. di legge. (*La Camera approva*).

Indice l'appello nominale sulla prima parte dell'emendamento Sarrocchi: « Il voto è obbligatorio ».

Cappa (*pop.*). Non crede sia questo il momento opportuno per l'obbligatorietà del voto (*Commenti. Rumori a destra*).

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Dichiara che il Governo si astiene dalla votazione sul voto obbligatorio.

D'Ayala (*cost.*). Parla favorevolmente alla obbligatorietà del voto. (*Rumori e commenti a sinistra*).

Bocciarelli (*pop.*) (*Segni d'ilarità*). E' contro l'obbligatorietà del voto perchè essa è una coercizione della libertà.

Turati (*soc.*). Si dichiara contrario al voto obbligatorio in nome del gruppo socialista ed espone brevemente in proposito le ragioni d'indole politica e morale che si riassumono in una violazione della libertà di coscienza. Ricorda che in altri tempi l'obbligatorietà del voto fu patrocinata dai partiti reazionari del paese.

Sarrocchi (*cost.*). Ritiene che l'obbligatorietà del voto è il compimento d'un dovere anche perchè il paese sia messo in grado di creare governi di maggio-

ranza. Si augura che la Camera approverà la sua proposta. (*Commenti*).

De Nicola (*Pres.*). Indice l'appello nominale sull'obbligatorietà del voto.

Morisani (*segr.*). Fa la chiama.

L'OBBLIGATORIETA' DEL VOTO RESPINTA

De Nicola (*Pres.*). Comunica il risultato della votazione:

Presenti	250
Votanti	222
Maggioranza	112
Favorevoli	78
Contrari	144
Astenuti	28

(*La Camera respinge l'obbligatorietà del voto*).

IL VOTO AI SOTTUFFICIALI DI CARRIERA

Ciriani (*ind.*). Presenta il seguente emendamento: *Sono eccettuati dalla disposizione sospensiva del voto amministrativo di cui alla prima parte dell'articolo 23 della legge 4 febbraio 1915 i sottufficiali di carriera e cioè sergenti maggiori e marescialli per l'esercito, sottocapi anziani, capi di prima e di seconda classe per la marina.*

Corsi, Matteotti (*soc.*). Propongono di estendere il diritto elettorale ai caporali e soldati.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). In tale questione il Governo non si può astenere. Fa notare che, se fosse approvata questa aggiunta, in caso di elezioni generali amministrative, non solo l'esercito, ma tutti i corpi armati dello Stato sarebbero disciolti. (*Commenti*).

In tal modo il giorno delle elezioni mancherebbe qualunque tutela dell'ordine pubblico.

Fa anche notare come sarebbe grandemente pericoloso permettere che le agitazioni elettorali penetrassero nell'esercito. (*Commenti*).

Casertano (*rel*). Dichiara che la Commissione è contraria non per ragioni teoriche alla proposta aggiuntiva relativa al voto ai soldati e ai caporali, ma per le gravi conseguenze pratiche che ne deriverebbero.

De Nicola (*Pres.*). Pone a partito l'emendamento aggiuntivo dell'on. Corsi ed altri, per il voto ai caporali e soldati.

(*Non è approvato*).

Voci all'estrema sinistra. Viva i soldati! (*Applausi all'estrema sinistra*).

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Questo lo gridiamo anche noi: Viva i soldati! (*Vivi applausi - Rumori all'estrema sinistra*).

Matteotti (*soc.*). Dichiara che il gruppo socialista voterà contro l'emendamento dell'on. Ciriani che rappresenterebbe il riconoscimento di un privilegio, dopo che è stato respinto l'emendamento dell'on. Corsi. (*Rumori al centro e a destra*).

De Nicola (*Pres.*). Pone a partito l'emendamento dell'on. Ciriani.

(*E' approvato - Rumori all'estrema sinistra*).

Dopo alcune obiezioni dell'on. Guarino Amella la Camera approva l'art. 2.

Senza discussione si approva l'art. 3.

Indi sono approvati il primo comma dell'art. 4 coll'emendamento Merlin e il secondo comma dello stesso articolo coll'emendamento Trozzi.

Gli articoli 3 e 4 riguardano il sistema delle operazioni elettorali.

De Nicola (*Pres.*). Toglie la seduta alle 19.20.

Notizie parlamentari

Giunta Generale del Bilancio

Ieri mattina la Giunta del Bilancio s'è riunita per proseguire nell'esame del progetto di legge sul prezzo del pane. Presiedeva l'on. Camera. Nella discussione intervennero gli on. Tosti, Casalini, Giuffrida, Bonomi Paolo, Matteotti, Congiù, Agnelli.

Essendo stati presentati molti ordini del giorno si è stabilito di deliberare in merito dopo la presentazione della relazione affidata all'on. Camera.

Gli argomenti che maggiormente hanno svolto i vari oratori sono quelli riguardanti le misure da prendere contro l'uso dei cereali per l'alimentazione animale; la tassazione sul vino, la riduzione del contingentamento del pane, il prezzo di requisizione del grano.

Martedì prossimo la Giunta tornerà a riunirsi e si ritiene che molto probabilmente approverà l'ordine del giorno Ruini-Giuffrida, che ammette il prezzo del pane pel consumatore sia congugliato al costo del grano requisito dallo Stato presso il produttore ed accetta siano assicurati maggiori proventi allo stato con nuova tassazione.

L'inchiesta sulle spese di guerra

La Commissione parlamentare d'inchiesta per le spese di guerra presieduta dall'on. Rodinò ha tenuto una seduta plenaria deliberando di dividersi in sei sottocommissioni per ripartirsi le varie materie.

Le sei sottocommissioni hanno già iniziato i loro lavori.

Interrogazioni ed interpellanze

L'on. Ciriani ha presentato la seguente interrogazione al Ministro della Guerra «per sapere se, in ordine al recente comunicato dell'*Agenzia Stefani* concernente gli organici scoperti degli ufficiali subalterni, non ritenga doveroso disporre, con le norme di imminente pubblicazione, che a colmare queste vacanze sia provveduto mediante reclutamento fra i sottufficiali di carriera e con preferenza e precedenza ai medesimi, anche per rispettare la graduatoria chiaramente voluta dalle disposizioni dell'art. 3 della legge 8 giugno 1913 portante modificazioni a quella sull'avanzamento nel R. Esercito».

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 ha pubblicato:

Rel. e R. D. n. 1575 col quale è autorizzata una 16ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 140 dello stato di previsione del Min. del tesoro per l'esero. 1920-921.

Id. id. n. 1576 col quale è autorizzata una 17ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 140 dello stato di previsione del Min. del tesoro per l'esero. 1920-921.

Id. id. n. 1578 col quale è autorizzata una 20ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 140 dello stato di previsione della spesa del Min. del tesoro per l'esercizio 1920-921.

Id. id. n. 1583 che reca semplificazioni nell'ordinamento della Direzione Gen. delle ferrovie dello Stato.

Id. id. n. 1581 che aumenta la diaria al personale avventizio dei conti correnti ed assegni postali a decorrere dal 1º giugno 1920.

Id. id. n. 1582 che autorizza il Min. delle finanze a stabilire il prezzo di vendita al pubblico di alcune categorie di tabacchi lavorati esteri.

Id. id. n. 1585 col quale viene ripristinato il rilascio di abbonamenti ferroviari senza restrizioni degli abbonamenti ordinari.

R. D. Legge n. 1507 che costituisce una Direzione centrale del servizio sanitario militare al cessato Ispettorato di sanità militare ed alla cessata Direzione generale di sanità militare fino a che non sia provveduto con legge al riordinamento dell'Amministrazione centrale della guerra.

NEI MINISTERI

Min. del tesoro: Perdita di certificati — *Min. PP. TT.* Resoconto sommario delle operazioni eseguite dalle Casse di risparmio postali e tutto il febbraio 1910 — *Min. della guerra*: Dispos. nel personale — *Min. per l'Ind. ed il Commercio*: Corso medio dei cambi — Media dei consolidati negoziati a contanti.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TORINO, 19. — (*Montiglio*) - Il Commissario Regio conte Olgiati ha letto oggi al Consiglio Comunale, presieduto dal dott. Battistini una lunga relazione sulla sua gestione. E' stato applauditissimo. Terminata la relazione è stato nominato con 60 voti su 71 a Sindaco l'avv. Cattaneo, rinviandosi ad altra seduta elezioni della Giunta.

ALBENGA, 19. — *Pel commercio dell'olio*. — Gli olivicultori, i produttori ed i negozianti in olio d'oliva del Circondario di Albenga e convenuti in assemblea allo scopo di provvedere ad un'azione atta a richiamare l'attenzione del Governo sull'enormità stabilita dal vigente decreto ministeriale che oltre a fissare un calmiere irrisorio sulla vendita dell'olio di oliva atrofizza ogni esplicazione del commercio, hanno deliberato contro i nuovi provvedimenti emanati dal Governo ai danni degli olivicultori, produttori e negozianti di olio d'oliva di dare mandato ad una Commissione di coordinare la propria agitazione con quella di altre provincie olivicole pronti a seguirla in tutte quelle decisioni che di comune accordo venissero deliberate per riuscire nel proprio intento».

VICENZA, 18. — *Il contratto tipo per la provincia*. — La commissione mista per il contratto d'impiego privato presso la Camera di Commercio e Industria della provincia di Vicenza ha deliberato uno schema di contratto tipo. Dopo aver affermato il riconoscimento delle organizzazioni ha disciplinato il contratto di lavoro, il riposo settimanale e festivo, il lavoro straordinario, i permessi annuali, le malattie, il servizio militare, la sospensione del lavoro e la risoluzione del contratto, lo apprendisaggio, il pericolo di prove, l'anzianità, il certificato di servizio, i doveri dell'impiegato. Le controversie sono state deferite alla Commissione mista.

(S) GENOVA, 19. — Il Ministro on. Alessio ha terminato oggi la visita agli impianti industriali compiacendosi dell'attività che vi regna.

Stasera l'on. Alessio è intervenuto ad un ricevimento dato in suo onore alla sede della Camera di Commercio.

Erano presenti senatori e deputati, le maggiori notabilità del commercio, della finanza, dell'industria, della navigazione e i capi delle varie amministrazioni statali.

Rispondendo al saluto ed ai ringraziamenti del Presidente della Camera di Commercio, Oberti, l'on. Alessio ha espresso il suo grato animo per le accoglienze ricevute.

Il Ministro fa un vivo elogio dell'operosità di Genova commerciale, industriale e lavoratrice. Della sua grande importanza economica, egli dice, aveva un alto concetto che la presente visita ha pienamente confermato. Il paese è ora alquanto depresso a causa dei grandi sacrifici che ha fatto per una guerra non a fine egoistico, ma per uno scopo di liberazione mondiale, e questi sacrifici che l'Italia ha compiuto non furono e non sono abbastanza riconosciuti mentre fu l'Italia che assicurò la vittoria.

Tuttavia la Patria risorgerà per il senno e l'operosità dei lavoratori tutti, dell'intelligenza e del braccio ed il Ministro è sicuro che mediante la collaborazione di tutte le classi, l'Italia potrà in breve risollevarsi ed ascendere verso i maggiori destini che ha meritato.

Vivissimi applausi hanno salutato il discorso del Ministro.

L'on. Alessio ripartirà domani per Roma.

Italia Centrale

URBINO, 17. — *L'anno accademico all'Università*. — Stamattina è stata fatta l'inaugurazione dell'anno accademico. Il magnifico rettore comm. prof. Vanni ha fatto una dotta relazione sull'anno accademico scorso che nella chiusa, ispirato al più alto patriottismo, ha suscitato applausi vivissimi. Il discorso inaugurale è stato fatto dal prof. avv. cav. Giovanni Salemi, il quale ha svolto brillantemente il tema: «Il nuovo diritto pubblico e le sue caratteristiche fondamentali».

CHIARAVALLE, 11. — *La chiusura della fabbrica di fiammiferi*. — Questa fabbrica di fiammiferi di legno solforati della ditta Duca e Papalini, s'è dovuta chiudere perchè, pare incredibile, deve ancora ricevere il pagamento delle forniture fatte allo Stato fin dal mese di marzo.

Sono circa 70 persone che si trovano forzatamente nella disoccupazione.

MASSA, 19. — *Tra il sindaco di Montignoso e il Conte Sforza*. — Il Sindaco di Montignoso (Massa) ha inviato al suo concittadino, il Conte Sforza, il seguente telegramma:

Interprete orgoglio passano per illustre figlio che ha assicurato Italia pace Adriatico Consiglio Comunale oggi insediatosi sotto così fulgidi auspici plaude riverente affetto.

Il Conte Sforza ha così risposto:

«Ringrazio cordialmente Sindaco e Consiglio Comunale delle felicitazioni che venendo da Montignoso mi sono state tra le più care».

CREDITO E COMMERCIO

(S) **Helsingfors**, 18. — La *Banca di Stato* finlandese ha elevato, a partire dal 9 corrente, l'interesse di sconto dell'uno per cento.

CASSE ORDINARIE DI RISPARMIO

Il movimento dei depositi presso le Casse ordinarie di risparmio nel mese di giugno 1920:

Credito dei depositanti al 1º Giugno 1920		
Depositi a risparmio	L.	5.495.064.816
» in conto corrente	»	270.803.886
» su buoni fruttiferi	»	117.472.918
Versamenti durante il mese di Giugno		
Depositi a risparmio	L.	419.307.466
» in conto corrente	»	159.936.386
» su buoni fruttiferi	»	7.896.035
Rimborsi durante il mese di Giugno		
Depositi a risparmio	L.	283.527.931
» in conto corrente	»	154.612.697
» su buoni fruttiferi	»	8.121.387
Credito dei depositanti al 30 Giugno 1920		
Depositi a risparmio	L.	5.630.844.351
» in conto corrente	»	276.127.575
» su buoni fruttiferi	»	117.247.586

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie è aumentato durante il mese di giugno 1920 da lire 5.883.341.620 a lire 6.024.219.512 con un aumento di L. 140.877.892.

UN PRESTITO INGLESE ALLA BULGARIA

L'organo ufficiale del Governo bulgaro, l'*Union des Agriculteurs*, annunciava giorni or sono che un gruppo finanziario inglese aveva proposto alla Bulgaria un prestito di 10 milioni di lire sterline.

Le condizioni di tale prestito, secondo il predetto giornale, sarebbero assai vantaggiose per il Tesoro e la sua realizzazione aiuterebbe sensibilmente a migliorare il cambio bulgaro, abbastanza depresso.

Numerose difficoltà di cui la maggiore è che — dopo il Trattato di pace — solo l'insieme dei creditori può autorizzare una simile operazione, si antepongono alla conclusione dell'operazione medesima. E' certo ad ogni modo che le trattative opportune sono state già iniziate.

La questione di un prestito interno resta però sempre sospesa e certi gruppi di opposizione ritengono che il Governo bulgaro dovrebbe rivolgersi al Paese prima di ricorrere all'estero.

Il reddito delle dogane

DURANTE IL MESE DI OTTOBRE 1920

L'Ufficio Trattati e Legislazione Doganale, presso il Ministero delle Finanze, pubblica i seguenti dati riguardanti il reddito dei diritti doganali e marittimi, durante il decorso mese di ottobre:

Reddito complessivo per diritti doganali e marittimi

Ottobre 1919	Ottobre 1920	Differenza
L. 57.532.076	L. 33.449.997	— 24.082.079

Il cui totale (L. 33.449.997) è così composto:

Importaz. e reddito del caffè	L.	2.773.030
Id. id. dello zucchero	»	2.558.933
Id. id. petrolio e benzina	»	3.888.368
Altri redditi	»	24.529.666 (2)
	L.	33.449.997

(1) Di cui L. 2.334.205 per sopratassa di fabbricazione.

(2) Ivi comprese L. 2.024.146 per sovratassa tessuti di lusso e guanti, e L. 1.898.475 per tasse vendita olii minerali importati.

Per la equa ripartizione di materie prime

Alla vigilia della discussione in seno all'Assemblea della Società delle Nazioni sulla mozione Tittoni per l'equa ripartizione delle materie prime, la Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali ha chiesto, su questo problema vitale per la ricostruzione economica dell'Italia, l'opinione di coloro che maggiormente si sono dedicati allo studio della questione per avvisare i mezzi più adatti a risolverla. La Lega Italiana si è rivolta anzitutto all'on. Luigi Luzzatti, il quale fin da quando fu dichiarata la neutralità e quando l'Italia entrò in guerra e nel memorando discorso nella Sala del Senato a Parigi nell'aprile del 1916, moltiplicò i suoi consigli, nella ragione in cui non erano ascoltati perchè Italia, Francia e Inghilterra insieme con gli Stati Uniti, prendessero queste feconde iniziative di accordi per le equa distribuzione delle materie prime ausiliatrici della produzione e dei trasporti. L'eminente finanziere ha così risposto:

«Mi fu rimproverato talvolta, forse a torto, che anche nel mio lungo insegnamento del diritto pubblico abbia dato una lode troppo insistente alla missione politica dell'Inghilterra e della Francia, luci e fiamme delle libertà costituzionali. La parte che insieme all'Italia ebbero nell'ultima guerra salvatrice della civiltà, perchè ormai tutti i documenti chiariscono i propositi della Germania per la dominazione universale, crebbe il mio affetto per quei due popoli mirabili. Ma non si può perdonar loro, che sinceramente vogliono federare le nazioni in nome della civiltà, alcune brame di lucro concretate in accordi per monopoli, come quello del petrolio e della nafta, i cui patti oscuri (pare un'ironia della storia!) si sottoscrissero dai due Presidenti del Consiglio d'Inghilterra e di Francia, a San Remo, cioè in quell'Italia alla quale sinora non la volontà degli uomini, ma la maligna natura, ha negato non poche materie prime essenziali a una possente produzione, ai trasporti per terra e per mare, cioè alla vitalità economica e sociale. Consentano Francia e Inghilterra, in nome e a prestigio della Società delle Nazioni, oggi riconvocata a Ginevra, la rinunzia a quei monopoli, sicuri generatori di acri dissidi, come la triste esperienza del passato ci ammaestra: esse che hanno tante grandezze di virtù civili, donate col loro esempio al mondo, prendano con l'Italia l'iniziativa di questo salutare provvedimento atteso, invocato da tanti popoli sitibondi e famelici di quei prodotti fondamentali.

Se i forti che combatterono per il trionfo del diritto perdessero l'attitudine ai magnanimi sentimenti tornerebbero ad oscurarsi le speranze delle redenzioni pacifiche in questo mondo ancor troppo pieno di fratricidi e di frodi».

TEATRI ED ARTE

La stagione di concerti 1920-21

E' annunciato il programma generale dei concerti che la R. Accademia di S. Cecilia organizza per la stagione musicale 1920-21 all'*Augusteo* o nella sala dell'Accademia.

Direttori: Arturo Nikisch, Arturo Toscanini, Ernst Wendel, Willelm Mengelberg, Sergio Krussevitzky, Ferruccio Busoni, Vittorio De Sabata, Vittorio Gui, Bruno Walter.

Solisti (*all'Augusteo*): Sergio Koussevitzky (contrabasso); Joseph Bonnet e Nadia Boulanger (organo); Ferruccio Busoni, Edoardo Celli e Raoul Laparra (pianoforte); Remy Principe e Arrigo Serato (violino).

(Nella Sala accademica): Livio Boni (violoncello); Ernesto Consolo (pianoforte) e Arrigo Serato (violino) quali interpreti delle sonate di Beethoven per piano e violino; Olga Matteini (canto); Lavinia Schultheis (pianoforte); Quartetto Zimmer di Bruxelles per l'esecuzione dei *quartetti* di Beethoven.

LA «LORENZA» DI MASCHERONI

Si ha da Gand che l'altro ieri 18, nel Grande Teatro ha avuto luogo la prima rappresentazione del dramma lirico italiano «*Lorenza*» del Mascheroni, presenti l'ambasciatore d'Italia a Bruxelles Principe Ruspoli con l'ambasciatrice, il console d'Italia ad Anversa, comm. Galli e le notabilità civili e militari di Gand.

La rappresentazione ha avuto grande successo.

La serata è stata data a beneficio del monumento da erigersi nel cimitero comunale ai soldati italiani morti durante la guerra e inumati a Gand.

CROCE ROSSA

LA CROCE ROSSA NELLA TRIPOLITANIA

TRIPOLI, *Novembre*. — Le elezioni della Croce Rossa si faranno il 23 corr. col sistema del *referendum* secondo il nuovo statuto ed il nuovo regolamento generale.

Ciascun socio riceverà una scheda con relativa busta che avrà cura di approvare, modificare o restituire alla Presidenza che le conserverà sigillate fino al giorno dello scrutinio.

Le cariche da eleggersi sono:

1. Presidente, 9 Consiglieri, 1 Consigliera, 3 Revisori dei conti.

SPORTS

Le gare di tiro nel Tirolo austriaco

(S) **Vienna**, 18 — A proposito della questione delle feste per le gare di tiro a segno progettate a Innsbruck, per il 20 corrente, un comunicato ufficiale dice che la Commissione interalleata di controllo militare ha informato recentemente il Ministro per gli Esteri austriaco che la forma tecnica di tali gare si oppone in certi punti al Trattato di pace e per conseguenza il Governo dovrebbe provvedere.

Il Governo ha risposto di aver preso misure perchè non sia dato alla festa un carattere politico; la proibizione di questa festa tradizionale provocherebbe nel Tirolo grande malcontento.

La proibizione dell'uso di armi non permesse dal Trattato di Pace sarebbe difficile visto il breve spazio di tempo.

La Commissione ha replicato dicendo di non vedere alcuna ragione per la proibizione della festa, ma esprimendo la speranza che il Governo avvertirà le autorità tirolesi di osservare le clausole relative del Trattato di pace.

American Express Company S. A. I.

ha migliorato e rimodernato i suoi locali siti in

Roma - Piazza di Spagna - Roma

e sara' ben lieta di fornire informazioni sulle ampie facilitazioni che la Compagnia offre in tutti i rami internazionali di

Banca - Spedizioni - Viaggi - Sviluppo del commercio con l'estero

FONDATA NEL 1840 — UFFICI IN TUTTO IL MONDO

Scienze e Lettere

(S) **Parigi**, 19. — E' morto il prof. Debove segr. perpetuo dell'Accademia di medicina.

GEOLOGIA NEL LAZIO

Nel Lazio predominano i terreni vulcanici e le sabbie plioceniche, ma sono pure frequenti grandi affioramenti di calcari con fenomeni carsici generalmente sconosciuti. Doline, laghi intermittenti, abissi e grotte si trovano quasi dapertutto.

Da una nota del prof. Gustavo Cumin, inserta nel Bollettino della Soc. Geogr. Italiana di questo mese ricaviamo la descrizione di una dolina presso Tivoli.

Fra i calcari marnosi e calcarei che affiorano nella montana fra S. Polo dei Cavalieri e Monte Catillo, e precisamente a sinistra di chi percorre il sentiero che dal Casale S. Angelo va alla fonte sotto il Colle Rampino, trovasi una caverna la cui volta crollando ha dato luogo alla formazione d'una dolina, a fondo ovale di 20.m di lunghezza e 13 di larghezza. Sul lato orientale si apre una piccola nicchia che a sua volta si biforca in due più piccole e così pure sul lato a settentrione s'interna per tre metri in un breve cunicolo. Sul suolo ricoperto di terriccio cresce rigoglioso l'Amaranthus. L'altezza delle pareti varia da 10 metri verso monte a 5 verso valle.

Le pareti sono verticali in alto e curvate ad arco nelle parte bassa e queste sono gli avanzi dell'antica volta.

Qua e là si osservano antiche incrostazioni calcaree e compaiono pure esili stalattiti bianche che fanno un singolare contrasto con le pareti annerite dal fumo dei bracieri dei pastori.

NELL'ACCADEMIA D'ISCRIZIONI E BELLE LETTERE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 19. — L'Accademia di Iscrizioni e Belle Lettere ha tenuto nel pomeriggio la sua seduta pubblica annuale. L'Accademia ha nominato socio straniero Guidi (Italia) e corrispondente straniero Orsi (Italia).

Il Presidente ha fatto rilevare che con tale scelta la Francia ha voluto affermare la stretta solidarietà che esse intende mantenere nel dominio scientifico, come in tutti gli altri, con coloro che furono alleati e amici della Francia nelle ore tristi e in quelle gloriose.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

E' stato attivato l'esercizio con doppio binario tra Follonica e Campiglia.

— Dal 1 dicembre il servizio cumulativo trasporti Terni-Ponte S. Giovanni-Umbertide, dovrà avvenire per tutti i trasporti a G. e P. V. accelerata e P. V. ordinaria, soltanto all'assoluta condizione che i trasporti stessi siano effettuati sempre in porto assegnato se in partenza dalle stazioni della ferrovia suddetta, ed in porto affrancato se destinati alle stazioni medesime.

— La III Sez. del C. S. ha espresso parere favorevole sui lavori per l'innesto nella stazione di Canicatti-Della della ferrovia Canicatti-Barrafranca-Piazza-Armerina.

Scioperi all'estero

FRANCIA

(S) **Parigi**, 19 — Ieri sera ha avuto luogo un'intervista fra i rappresentanti dei minatori e quelli dei proprietari delle miniere alla presenza del Ministro dei LL. PP.

La Conferenza è giunta ad un accordo che evita il pericolo di sciopero e sottopone la soluzione della vertenza a una Commissione paritetica.

La discussione sarebbe stata assai vivace.

L'inverno batte alle porte.....

e si annuncia con i rigori del freddo

Prevente le TOSSI

e le conseguenti affezioni bronchiali mediante l'uso delle

Pillole al Catrame "MORINO"

efficacissime nelle **TOSSI** di qualsiasi natura, nei **CATARRI BRONCHIALI** e nell'**ASMA BRONCHIALE** acuta e cronica.

Lire 2 la scat. da una a sei scatole, franche con l'aggiunta di L. 0.60 anticipate alla **FARMACIA DELL'AQUILA**, Castelfidardo, 54 — **ROMA**.

FORNITURE per

AUTOMOBILI MOTOCICLI BICICLETTE
GOMME KELLY per carrozze «uniche al mondo»
ANELLI DI GOMMA PIENA «SPIGA».

RUOTE per carrozzini complete - **GOMME** per carrozzelle da bambini - **SALVATACCHI**, ecc.
PATTINI VENANZI per la ferratura dei **CAVALLI**
Provate la mitezza dei nostri prezzi, preventivi a richiesta.

Ditta F. VENANZI e FIGLI
VIA PREFETTI, 13 - 14 - Telef. 20-41.

Per abbonarsi

Il metodo più sollecito e quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1 159

ROBES MODELES
MANTEAUX
CHAPEAUX
FOURRURES
M. SALOMON
Téléph. 26-00 — 62, via Sistina ROME
ULTIME CREAZIONI INVERNALI

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Fanteria

Colonnelli: Bonaglia cav. A., richiamato in servizio coll. a dispos. Min. guerra corpo armata Roma — Pellegrini cav. F., colonnello comand. distretto Ossenza cessa dalla posizione di I. q.

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione speciale, a loro domanda, dal 30 novembre: Revelli cav. C. comand. distr. Modica distr. Roma - Storto cav. D. st. magg. R. esercito id. — Nicosia cav. V., id. Governo Somalia italiana — Lettei cav. E. 31 fant. id Genova — Musso cav A. 5 alp. id. Genova - Levi cav. G., id. Torino — Manfredi cav. L., dep. 14 fant. id. Cuneo — Palmisani cav. F., id. 4 id. id. Benevento — Grimaldo cav. V. id. Roma — Moreno cav. G. 31 fant. id. Genova — Bartolucci cav. A., 10 id. id. Roma — Russo Webber cav. A. disponib. Min. guerra reg. Savoia cav. — Ferretti cav. F. dep. 35 fant. distr. Venezia — Beltrandi cav. G. 3 id. id. Messina — Bonasi cav. G. a disposiz Min guerra (arma aeronautica Roma) id. Pisa — Marenghi Marengo cav. A. (arma aeronautica) id. Voghera — Seibanti cav. E. 90 fant. id. Genova — Sissa cav. L., 3 bers. id. Livorno — Dino-Guida cav. C. id. Pinerolo — Marchetti cav. L. id. Cuneo — Rigault de Le Longrais cav. A., id. Napoli — Fasulo cav. E. 2 bers. id. Venezia — Caberti cav. A. id. Roma — Leone cav. A., dal. trasporti Napoli id. id. Marabotto cav. F. id. id. — Caleffi cav. C. st. magg. R. esercito id. Bologna — Pattoni cav. A. id. Milano — Fenogliotto cav. C. id. Torino Ratti cav. G. distr. Roma

I seguenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati: Pascelli cav. A. a disposizione Min. guerra, assegnato divisione mil. Ancona, dal 1 novembre 1920 — Ilardi cav. A. id. id. id. id. commissione per l'esame delle proposte di ricompense per la campagna guerra 1915-1918, dal 14 ottobre 1920 — Bottinali cav. G. id. id. coll. a disposiz. corpo armata Roma.

Tenenti colonnelli: Lodi cav. E., richiamato in servizio deposito 82 e assegn. corpo armata Roma.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale a loro domanda, a datare dal 30 novembre 1920: Viani cav. B. 51 fant. distr. Reggio Emilia — Selvaggi cav. G., f. q. id Roma — Bosco cav. F., 89 fant. id. Pavia — De Martini cav. V. 11 bers. id. Roma — Ghiglia cav. G. in aspettativa per riduzione quadri id. Genova — Nesi cav. A. dep. mitragliatrici Fiat id. Roma — Zanuso cav. G., corpo aviatori id. S. Remo — Battistini cav. G. ufficio trasporti militari marittimi Taranto id. Roma — Reinieri cav. U., dep. 4 alpini id. Ivrea — Giacometti cav. T. in aspettativa riduzione quadri id. Roma Bonaventura cav. E. id. Milano — Caligian cav. E. 38 fant. id. Roma — Orescini cav. E. 62 id. id. Roma — Cappa cav. G. dep. 2 id. id. Trieste — Barbieri cav. E. 2 alpini, id. Cuneo.

Rosso cav. C. st. maggiore R. esercito distr. Alessandria — Benedetti cav. U. 6 alpini id. Padova — Biestro cav. A. st. magg. R. esercito id. Roma.

Artiglieria

Enolo Combattente)

Colonnelli: Cannoniere cav. A. nominato comand. il 9 pesante campale-Abrate cav. G. nom. comand. il 1 montagna.

Genio

Tenenti colonnelli: Reschia cav. Giuseppe, 6 genio Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi.

[redacted]

Questa mattina alle ore 10.40 munita dei conforti di N. S. Religione e della speciale Benedizione del S. Padre, rendeva serenamente l'anima a Dio

ESTER PATRIARCA nata CORINI

Il marito CARLO PATRIARCA, i figli BEATRICE, GIULIO, ELENA, LUIGI, MARIA, FAUSTA ed ANNA, la sorella AMALIA ved. PIERGENTILI, la nuora GIULIA CAGIATI PATRIARCA, i generi GIUSEPPE BARLUZZI e ALFREDO ZAPPONI, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio, pregando di suffragarne l'anima.

Roma, il 19 novembre 1920.

La messa di requiem, presente cadavere, avrà luogo domenica 21 corrente alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di S. Eustacchio.

Si dispensa dalle visite e si prega non inviare fiori

Non si mandano partecipazioni personali.

Po. Stab. Pompe Funebri - R. RAVEGGI - V. Palermo 47.

[redacted]

CASSE-FORTI

F. WERTHEIM & C.

di VIENNA - Corazzate imperforabili - Assortimento in tutte le grandezze

ROMA -- Piazza Borghese N. 86, 87. Telef. 96-79 -- ROMA

PIRELLI — PNEUMATICI PIRELLI

Cronaca di Roma

Il genetliaco di S. M. la Regina Madre

Ricorre oggi il genetliaco di S. M. la Regina Madre. All'Augusta Signora il cui nome suona sinonimo di bontà e di gentilezza il popolo tutto innalza oggi i suoi voti più sinceri e più augurali.

— La Deputazione Provinciale di Roma ha inviato il seguente telegramma a S. E. la Contessa Pes di Villamarina, Dama di Palazzo di S. M. la Regina Madre a Bordighera:

« Con memore affetto ed imperitura devozione le popolazioni della Provincia di Roma formano oggi più fervidi auguri di felicità di lunga vita per Sua Maestà la Regina Madre.

« Prego V. E. far gradire a S. M. questi auguri che la Deputazione Provinciale si onora trasmettere.

Presidente Deputazione: *Lante Della Rovere* ».

— Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Madre, la Camera di Commercio ha diretto il seguente telegramma in nome della Camera di Commercio e Industria di Roma:

« *A S. E. la Dama di Corte di S. M. la Regina Margherita. — Bordighera:*

La Camera di Commercio e Industria di Roma è ben lieta di riaffermare per mio mezzo a S. M. la Regina Madre, nella fausta ricorrenza del Suo genetliaco, sentimenti di riverente affetto e di inalterabile devozione

Pres. Cam. Comm. Roma *Fortunati* ».

IL « TE DEUM » AL SUDARIO

In occasione del genetliaco di Margherita di Savoia verrà alle 16 cantato un solenne *Te deum* nella Chiesa del Sudario.

L'UN. ASSOC. LIBERALI-COSTITUZIONALI

L'Unione fra le assoc. liberali romane, che raccoglie tutte le organizzazioni di Roma aderenti al partito liberale italiano, festeggerà il genetliaco di S. M. la Regina Madre raccogliendo a banchetto gli uscenti amministratori del Comune appartenenti al partito insieme ai nuovi eletti, ai principali collaboratori della recente vittoria elettorale ed ai dirigenti e rappresentanti delle associazioni aderenti al partito. Il banchetto avrà luogo oggi alle 20 al ristorante *Nazionale* in via del Seminario 109. Gli iscritti al partito possono ritirare le relative tessere in via del Collegio Romano 26, ed in via del Tritone 183.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto: il card. De Lai, vescovo di Sabina, segr. della Congreg. Concistoriale; il card. Giorgi, penitenziere magg.; il card. Fruhwirth; mons. Pizzi, vescovo di San Severo; mons. Vagni, ud. della Nunziatura ap. in Spagna; P. Nalbone S. J. assistente d'Italia; P. Tommasini, proc. gen. delle missioni estere O. S. B.; D. G. Hagan, rettore del collegio irlandese; il comm. Attilio Ambrosini con il conte Valentino Canale; la marchesa Teresa Gerini vedova Sacchetti; il signor dottor Haus Abel.

Pel venerabile D. Placido Baccher. — Mons. D. Giuseppe Petrone, rettore del Santuario del *Gesù Vecchio* in Napoli, ha consegnato, come vice postulatore e come *portictor delegatus*, alla Congregazione dei Riti il processo apostolico su le virtù in grado eroico del Venerabile *D. Placido Baccher*.

L'ambasciatore del Cile. — Oggi il Papa riceverà in solenne udienza il sig. Rafaele Errazuriz Urmenete, ambasciatore della Repubblica Cilena.

Il Papa all'arcivescovo di Ginevra. — Il Papa ha diretto al card. Boggiani arciv. di Genova una lettera in occasione delle feste che in quella città si celebrano al Santuario di N. S. delle Vigne dove S. S. ricevette il Battesimo.

PER L'ELEZIONE DEL SINDACO

A proposito della riunione della maggioranza consiliare che avrà luogo lunedì per la designazione del Sindaco, la massa degli elettori romani e romanizzati esprime il desiderio che il nuovo Sindaco sia un romano.

L'Epoca, facendo appello alla unione:

L'accordo totale per ora si afferri sopra una personalità che si debba in un certo senso considerare estranea ai partiti, ed essi quasi superiore; meglio se questa personalità si è formata nelle ultime lotte per la redenzione nazionale perchè il carattere che il Paese ha dato alla elezione di Roma è stato soprattutto di vittoria per l'italianità.

Siamo nello stesso ordine d'idee ed è notevole il giudizio espresso in questo senso da un giornale democratico.

Il significato delle elezioni di Roma — le quali tanto influirono beneficamente sulle elezioni nelle altre città principali del Regno — fu di vittoria per l'italianità.

***

Sull'argomento, un autorevole amico, tra i maggiorenti dell'*Unione*, ci scrive:

« Stando alle voci che corrono, che vengono confermate, nelle riunioni dei capi gruppo (6 rappresentanti per ogni partito) per la scelta del Sindaco, furono fatte due designazioni a parità.

« Delle due, una è tramontata definitivamente, l'altra non è punanco esclusa, e su di essa ancora si dovranno svolgere trattative per un componimento, che mi auguro favorevole.

« D'altronde la situazione è delle più semplici e normali. Tra le possibili candidature se ne presenta una che a mio avviso possiede i titoli che meglio rispondono alle circostanze, segnate dal principio non di partito, ma di coalizione, in cui si è formata l'« Unione ».

« Pertanto un nome (credo sia quello intorno al quale si svolgono le trattative) di persona estranea ai partiti, è il preferibile, tanto meglio se egli ha benemerenze patriottiche, capacità amministrativa, operosità ed energia giovanile, nonchè decoro di casato.

« Sono di opinione che dovere di tutti gli elementi politici, componenti l'« Unione », è di seguire questa linea apolitica, nella designazione, sulla quale il corpo elettorale si è già pronunziato.

« Ogni deviazione suonerebbe male nel pubblico, ed i responsabili non troverebbero facile indulgenza ».

***

Lunedì p.v. avrà luogo la riunione plenaria della maggioranza che dovrà indicare i futuri assessori.

La prima riunione del Consiglio è fissata per il 25 corrente.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri è partito il Ministro delle Terre Liberate on. Raineri.

S. P. Q. R

I SEI GRUPPI DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE. — La maggioranza consigliare, per accordi presi, si è divisa in sei gruppi corrispondenti ai diversi partiti politici e all'organizzazione sindacale impiegatizia.

I gruppi, ormai costituiti, si compongono:

Gruppo liberale: 13 consiglieri (Cartoni, Cremonesi, Damiano, Del Vecchio, Gentile, Guadagnoli, Guglielmi, Mambretti, Palomba, Pellizzari, Ricci, Tognelli, Valli).

Gruppo nazionalista: 6 consiglieri (Cantalupi, Capino, Foschi, Gasperini, Giglioli, Leonardi, Merino, Pagano, Pediconi).

Gruppo radicale: 16 consiglieri (Alberini, Bandini, D'Onofrio, Gigante, Crispini, Jacurti, Liberati, Lupi, Micali, Montesano, Neuschuler, Scavonetti, Serrao, Vertunni, Villa, Villetti).

Gruppo democratico costituzionale: 12 consiglieri (Albini, Bassetti, Croce, Cuccia, Di Scanno, Franzetti, Grisostomi, Ottolenghi, Raimondi, Ratte, Rava, Sereni).

Gruppo sindacale: 6 consiglieri (Balmas, Castelli, Fattorossi, Ferrante, Lay, Torre).

Gruppo socialista-riformista: 5 consiglieri (Amaricci, Giammarino, Guarnaro, Rosetti e Susi).

Solo i consiglieri Caetani, Di Donato e Francini non hanno ancora comunicato la loro adesione a nessun gruppo.

PREZZO DI CALMIERE DELL'OLIO E DELLO ZUCCHERO. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

La Commissione Annonaria Comunale, sulla base dei nuovi prezzi stabiliti, ha stabilito il seguente calmiere per lo zucchero e per l'olio:

Zucchero Cristallino; Ingrosso al quintale L. 610 – Minuto al chilogrammo L. 6.40.

Olio d'Oliva (puro): Ingrosso al quintale L. 1200. Minuto al litro L. 11.60.

Olio di semi (anche miscellato): Ingrosso al quintale L. 970 – Minuto al litro L. 9.40.

IL TRATTATO DI RAPALLO E LE ASSOCIAZIONI LIBERALI ROMANE. — L'Un. fra le Assoc. Liberali Romane nella sua riunione di ieri ha votato ad unanimità il seguente o. d. g.:

« Il Consiglio Direttivo dell'Unione fra le Associazioni Liberali Romane pur riconoscendo le supreme necessità dell'ora che impongono il sacrificio della Dalmazia, afferma l'imperioso dovere di tutti gl'Italiani di difendere le gloriose tradizioni storiche e culturali, perchè rimanga salvaguardato il millenario diritto d'Italia di essere padrona del suo mare. »

LA FESTA NAZIONALE AMERICANA. — Il 25 corrente, in occasione della festa nazionale americana, l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America riceverà al Grand Hotel, dalle 16 alle 19, la Colonia Americana.

RICEVIMENTO DELL'ADDETTO MILITARE RUMENO. — L'addetto militare rumeno presso il Quirinale e la sig.ra Florescu i quali stanno per lasciare la nostra città hanno offerto ieri sera nel loro appartamento nel Pal. Malatesta un ricevimento al quale hanno partecipato le più alte personalità del ceto diplomatico della società mondana della capitale.

LA SCUOLA DEL SOLDATO ALL'ALTARE DELLA PATRIA — Oggi alle 15 i componenti la scuola del soldato si recheranno in pellegrinaggio all'Altare della Patria.

Alla cerimonia parteciperanno le autorità civili e militari.

NEL SINDACATO DEI CRONISTI — Il Sindacato dei Cronisti nella sua ultima assemblea ha riconfermati a consigliere-amministratore e consigliere economo i Colleghi Gasco e Ferrari. In sostituzione del collega Durantini, dimissionario, è stato eletto Segretario l'avv. Belli.

I funerali dell'on. Ercolano Salvi

I funerali dell'insigne patriota spoletino si sono svolti ieri con austera solennità.

Alle 14 la salma è stata trasportata nella chiesa di S. Marco presso il palazzo Venezia, dove le è stata impartita l'assoluzione.

Mentre nell'interno del tempio si svolgeva la cerimonia religiosa, sulla piazzetta di S. Marco si venivano aggruppando le autorità e le associazioni liberali, recanti i labari rispettivi.

Notate le associazioni dalmate, la Dante Alighieri, la Lega Navale, i R. Licei Umberto I° e E. Q. Visconti, l'Assoc. Nazionalista col gruppo femminile, il Partito Lib. Italiano, la « Roma Monarchica » il comit. Lib. Re e Patria.

Cominciano anche a giungere molte e bellissime corone fra le quali quella del figlio adottivo dell'estinto, di Gabriele D'Annunzio (rose e garofani annodati da un nastro recante i colori di Fiume), dell'Ammiraglio Millo, del Senato, della Camera, della reggenza del Quarnaro; della città di Trieste e di moltissimi privati.

Alle 14,30 il feretro ricoperto del drappo tricolore, viene deposto sul carro funebre di 1ª classe trainato da quattro cavalli e si forma il corteo.

Precede la musica dell'82° Fanteria cui fa seguito un battaglione di Carabinieri al comando del cap. De Potter.

Seguono due soldati degli arditi i quali recano la corona di Gabriele D'Annunzio.

Ancora: il carro funebre circondato dai labari delle associazionie di cui reggono i cordoni:

A destra: il comm. Naselli per l'on. Sforza, l'on. Pitacco, l'on. Scialoja e il sen. Apolloni.

A sinistra: l'on. Foscari, l'on. Sandrini, il sen. Ghiglianovich e il dott. Pezzoli.

Seguono immediatamente il carro il figlio adottivo Uros, pervaso da un tremito convulso, il dott. Liebmann e una folla di amici ed estimatori del grande dalmata.

Tra essi: il gen. Cittadini in rapp. di S. M. il Re; il Min. on. Bonomi; il gen. Ravazza Comand. il Corpo d'Armata; il gen. Pugliese Comand. la Divisione; i sen. on: Barzilai, Bianchi, Rava, Salvago-Raggi, Stringher Mopurgo Apolloni, gli on. Rossini, Foscari, Abisso, Sandrini, Federzoni, Orano, Salandra, Siciliani, il comandante Roncalli; il gen. Ercoli, il Prefetto comm. Zoccoletti, i cons. com. Leonardi, Caprino, Gino Bandini; i cons. prov. Borghese, Orrei e Neuschuler. E ancora: l'avv. Del Vecchio, Baracelli, Capuano, De Gislimberti, Bruchi; il sig. Delich rappr. di Zara e dell'Assoc. Arturo Colautti di Milano; il conte Noris.

Il corteo per via Cesare Battisti e via Nazionale è giunto alle 15.30 in piazza dell'Esedra dove ha sostato e dove con commossa parola hanno dato l'estremo saluto alla salma l'on. Ghiglianovich; il prof. Pitacco, l'on. Foscari, l'on. Orano e il sen. Apolloni, tutti ricordando il fervido patriottismo di Ercolano Salvi e lo sofferenze che per la Patria sopportò con animo generoso e forte, con fede di apostolo e di martire.

Dopo i discorsi il corteo si è sciolto e la salma seguita dagli intimi ha proseguito per il Verano ove sarà tumulata in loculo provvisorio in attesa di più nobile sepoltura.

— Erano rappresentate le loggie dalmate ed istriane del Rito Scozzese (piazza del Gesù) nonchè il Supremo Consiglio e la Gran Loggia della Massoneria da una numerosa delegazione con la Presidenza.

IN MEMORIA DEL GEN. GOTTI. — Ieri mattina nella basilica di S. Maria in Trastevere è stato celebrato un solenne funerale in memoria del compianto gen. Gotti, caduto da eroe in Albania. Celebrate la messa funebre accompagnata da scelta musica, è stato mons. Nannini. Assistevano alla mesta funzione la vedova Principessa Maria con la sorella, numerose dame dell'aristocrazia, varie congregazioni religiose, e un largo stuolo di amici e conoscenti.

LA FEDERAZ. LAZIALE COOPERATIVE COMBATTENTI. — A rogito notarile si è costituita in Roma La Federazione Laziale Cooperative Combattenti con sede in via Torre Argentina n. 16.

Scopo della Federaz. è di dirigere, controllare e disciplinare l'attività delle numerose cooperative di lavoro e consumo fra ex combattenti già costituite ed in via di costituzione.

VERNICI competono concorrenza inglese fabbrica — Colorificio *F. O. Fristel*; *Ambrosi* - Ammin. Via Montecatini - *Roma*.

ECHI E COMMENTI

Rassegna Universale della Stampa diretta dal Sen. ACHILLE LORIA

Comitato di Redazione: on. **Sanarelli, Luzzatti, Rainieri, Barzilai, Riccardo Bianchi, Giovanni, Dante Ferraris, Maggiorino Ferraris, Leonardi Cattolica, Rava, U. Ancona, Todesco, Enrico Ferri, Matteo Pantaleoni**, ing. **Luigi, Lanino, Bravetta**, ecc. – *C. redattore*: **Giacinto Cottini.**

Riassume e commenta notizie e discussioni politiche, economiche, finanziarie, industriali di tutto il mondo.

Si pubblica in Roma il 5, 15, 25 di ogni mese in 20 pagine di grande formato

ABBONAMENTO ANNUO L. 250

Non sono in vendita numeri separati

Abbonamento speciale di saggio da oggi al 31 dicembre L. 10

Spedire cartolina vaglia: ROMA – Via Condotti n. 91

BONETTI MARIO

Foro Traiano, I - ROMA

Argenterie - Chincaglierie - Novità Profumerie estere - Rappresentanze

L'estrazione della Lotteria della Stampa

Pubblichiamo gli ultimi numeri estratti della lotteria Naz. della stampa vincenti i premi da lire cento.

0565685	1256118	0977768	0486793	1046727
1633085	1419338	0438856	1546908	1612961
1058655	1824705	0834706	1500849	1563655
0639197	1850783	1306602	0776444	0970119
1170351	1858846	0975539	1249238	1363125
0961038	0527643	1189072	1084969	1200702
1484375	1100117	1558255	1327570	1184817
1564186	1413688	0409565	1125815	1886944
1883199	0137014	1160080	0010304	1013069
1192999	1208115	0160177	0077858	1471510
0174710	1359710	0030678	0044854	1192567
1667246	1889722	1788850	0048705	1145022
1287525	0346635	1109535	0174444	1685270
1757636	0008106	0004532	0211466	1083976
0283404	0017553	1375120	1450602	0012992
1308865	1029547	0291900	0040404	0860799
0530840	1844228	0047139	0000985	1757130
1689981	0973334	1891072	0544343	1846501
0981231	0055879	1046347	0647931	0745715
1356505	1024923	1548755	1545145	1026476
0039980	0955151	0592643	1140700	0716670
1109057	1420807	1822075	1024595	0471630
0384454	0036724	0888336	1425297	0231751
0788822	0724723	1755156	1531106	1443846
1667197	1518821	1261041	0875180	0337834
1325986	0310736	1567328	0922110	0493008
0722866	1011885	1068813	0894328	1763450
1761723	1415173	0803382	1011442	0606573
0489205	0355303	1486263	1400205	1778236
0791518	1787948	0643967	1458921	1818145
0642403	0703581	0813897	1860692	0338336
0096502	0718938	0278764	0162882	0295599
1204760	0392107	1585152	0773699	1428475
0266107	0344559	1199612	1691660	0089758
0826653	1826107	0960060	0246995	1261158
0949225	1629768	0104662	1091492	0484004
1556010	0048720	1661956	0983304	0120223
1831946	1071225	0490949	0529242	0906227
0708173	0726716	1680903	0184659	1694879
0087987	1869761	1892759	0205941	0773766
0131921	0905716	0249241	1824251	1651370
0060422	0875046	1086508	0714354	0351427
1739704	0381181	0928714	0005804	1185084
1698648	1176842	1758249	0624078	1307587
0495503	1811835	0072835	1067363	0937672
1418861	0791844	0354861	0984709	0141902
1224471	1844309	0377629	1026472	0627179
1062166	1008455	1231861	0178713	0049616
1492340	1680486	0957413	1597879	1490016
0669531	0190063	0839446	1020207	0003933
0318860	0398305	0072816	1116924	1339077
0637260	1655026	1838349	0345240	0092039
0686695	1132784	0299710	0572729	0931201
0673970	1316389	0620911	1656433	0405015
0143746	0281016	1218997	0890354	0845409
1817607	1826045	1001433	0063640	0597812
1851265	0971100	1650381	1435508	1201789
0642757	1448755	0928648	0888677	1877024
0803589	0417551	1662625	0154116	1585246
0590368	0407064	1380323	0563798	0979486
0224947	1606496	0385606	0006702	0060664
0007192	1027558	1771015	1820029	0048491
1247813	1528910	1692000	0714409	0422376
0698324	0457332	1887010	0969338	0480821
1589296	0429501	0378608	0444365	1190175
0154779	1301408	0186319	1033284	1157361
0648255	1301594	1738644	0041124	0844147
0404195	1210565	0459222	1317936	1852708
0163058	0469111	1248893	0167271	1627809
1703722	0772607	1358779	0610220	1250416
0992844	0359244	1701783	0673510	1183845
1159124	0138093	1667496	1332827	0168608
0987531	0067487	1184460	1204027	1592529
0839404	1212898	0205205	1442445	1067444
0821046	0759335	0068998	1236304	1680471
0790921	1686237	0515621	0648791	0386152
1464626	0066811	0073683	1418056	1662686
1790113	1871163	1140501	0356374	0253053
0280534	1746218	1746667	1740922	0612581
0005218	0916391	0098426	0292798	0763725
1329825	0274874	1684465	0976408	0003057
1051980	0515468	1588415	0222346	0051698
0614347	1364027	0303288	0333608	1680382
0583330	0966990	1240829	0560771	0086622
0025986	0822799	1108096	1882853	1078881
1067770	0177490	0484003	1070391	0073519
0210491	0797479	1117397	0599272	0310955
0692111	1682465	1219369	0449315	0281906
1681218	1421915	0743848	1495965	1671069
1297207	1118073	1031650	0692639	1609632
1070336	0054697	1579690	1341617	0200614
1430414	1235473	0163918	0337355	0940772
0962504	0222369	0134654	1594705	0814815
1627258	1709578	0459346	1128557	1288483
1116054	0138718	1472300	0658383	0045313
1810174	0000680	0254531	0768355	0647679
0673540	0409408	0069819	1802518	0720776
0424811	1785833	1053905	0656588	1074141
1711321	1025857	0121304	1228940	1240822
0111260	0838471	0072587	0528468	0874984

Volete comperare camicie

da uomo a prezzi modicissimi?

RIVOLGETEVI ALLA

Fabbrica Ercole Marazìti

VIA GERMANICO N. 172, scala 3 int. 4 - ROMA

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi – anche pignorate – qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria – Seria Casa* – Via Giovanni Lanza 146 – Int. 10 – *Succursale* Via dell'Umiltà 30 Telefono 67-26 – 18-52.

UN COMIZIO DI MEDICI AVVENTIZI DEL COMUNE. — Oggi alle 19 nella sede dell'Ordine dei medici al Foro Traiano, avrà luogo un comizio di medici avventizi del Comune di Roma addetti al servizio notturno di guardia medica.

UN COMIZIO DI IMPIEGATI — Oggi alle 15.30 si riunirà all'educatorio Andrea Costa il fascio degli impiegati statali aderenti alla confederazione del lavoro per discutere e deliberare sulle maggiori questioni che interessano la classe e specialmente per ciò che riguarda l'applicazione dell'orario continuato che, come fu deliberato in una riunione tenuta nel cortile del Min. delle Finanze giovedì sera, si chiede vada in vigore da lunedì p. v. .

ADOPERATE

LAMPADE "Z" da 1 Watt a 12 Watt

VIA DEL TRITONE 129-131 — Telef. 26-032

Istruzione, educazione, conferenze e concerti

AGLI ISTITUTI « D. ORANO » — Questa sera, al teatro degli Istituti « Domenico Orano », in via Marmorata, debutterà la Compagnia comico-drammatica diretta da E. Paciotti e V. Cuomo. Nel corso delle rappresentazioni verranno dati parecchi nuovi lavori premiati nell'ultimo concorso tra i giovani autori italiani. – Oggi alle 19, *Tosca*, e domani domenica due rappresentazioni: alle 17 e alle 20.30: *Le due orfanelle*. Chiuderà lo spettacolo una brillantissima commedia musicale in un atto.

ALL'ACCADEMIA DI CULTURA. — Ieri, dinanzi ad un affollatissimo uditorio, composto di avvocati, di magistrati, di studenti e di eleganti signore, il segr. dell'Accademia di cultura avv. Giovanni Regard, tenne l'annunziata conferenza sul tema: *Elogio della Poesia*.

L'originalità dell'argomento, svolto con ricchezza di richiami e con vigoria polemica, oltre che con ammirata bellezza di forma, procurò al giovane conferenziere un successo veramente entusiastico; si che la magnifica orazione fu coronata da applausi generali ed insistenti.

La conferenza dell'avv. Pelosini su *Giovanni Pascoli* è stata rinviata a giorno da destinarsi. E' annunziata una lezione di Michele Gigante, sull'interessante argomento: *Poliziano e il suo secolo*.

ALL'ISTITUTO DELL'ARCADIA. — Domenica prossima, 21 nov. alle ore 17.30, l'on. march. Filippo Crispolti inaugurerà nella sede del sodalizio istituto dell'Arcadia (S. Carlo al Corso 437) l'anno accademico ed il cielo di conferenze dantesche per il VI centenario di Dante.

ASSOCIAZIONE « ARDEA ». — Domenica 21, il prof. Ugo Panzoni parlerà di Cato e Tiberio Graceo. Convegno alle ore 15 al Foro Romano.

CONFERENZA SCIENTIFICA. — Per iniziativa della *Società dei Cultori della Scienza* il cav. E. Cironi martedì p. v. terrà una conferenza sul tema: *Le attuali teorie della dinamica sono in contrasto con le leggi della natura.*

La conferenza sarà accompagnata da numerose dimostrazioni sperimentali.

« GLI AMICI DEI MONUMENTI ». — Domani il cav. Pompeo Bettini, parlerà dell'imperatore Valerio Diocleziano illustrando anche le grandiose terme omonime. Appuntamento alle 14.30 presso la chiesa di S. Maria degli Angeli.

PROP. LATINA. — Domani, con appuntamento dalle 9 alle 9.30 a villa Umberto I°, giardino de lago (Tempietto), visita al Museo nazionale di Valle Giulia

Vendite artistiche

Quadri magnifici del Vinea, Postiglione, Panza, Lega, Induno e dei migliori pittori di note scuole, bronzi antichi, marmi preziosi, tappeti originali dell'Oriente... Sembra la numerazione di una raccolta favolosa.

E invero una magica raccolta delle espressioni più belle e più nobili dell'arte antica e moderna contiene la **Casa di Vendite Righetti** in **Via Flavia 73** quotidianamente affollata da numeroso ed aristocratico pubblico.

Notati ieri tra gli intervenuti che gareggiavano nelle compere in dispute cortesi, il comm. Zoccoli, il comm. Bongiovanni, il Cav. Ascenzi, il dott. Ferrosendo, Ernesto y Lastres, il dott. Capparoni ed altri. La Casa Righetti va così mantenendo e superando anche quel suo nobile programma di serietà e di lavoro per cui tanto plauso ed ammirazione raccolse tra i cultori delle cose belle.

— Oggi alle ore 15.30 precise ultimo giorno all'asta pubblica delle tre grandi vendite di magnifici quadri dei migliori autori moderni, di bronzi, marmi, orologi antichi, mobili di stile, tappeti ecc. – Catalogo gratis sul posto.

BENZINA PETROLI - spedizione tutta Italia **TANI** Via Castelfidardo, 64 ROMA

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 – Ammin. 12-34

L'avv. F. Pavone colpito da malore. — L'avv. Fausto Pavone, ieri mattina mentre difendeva una causa in Tribunale fu colpito da improvviso malore. Venne accompagnato nella propria abitazione in via Properzio.

Gli stanchi della vita. — Il cameriere Mario Camotti di a. 20 ab. in piazza Campo de' Fiori 46, ieri sera in un bar in via Cavour, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando del sublimato. All'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— La sarta Rosina Baleffi di a. 22, ieri alle 13.30 nella propria abitaz. in via Valle dell'Inferno 7, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando del chinino. I sanitari dell'osp. di S. Spirito la trattennero in osservazione.

— Nella propria abitaz. in via Monte Vecchio 41, ieri alle 12, per dispiaceri amorosi, Emilia Dell'Armi di a. 18, tentò suicidarsi ingoiando della soda caustica. All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Risse. — In via Ostiense, ieri sorse un vivace alterco tra Angelo Sardellini di a. 37 ab. in via delle Sette Chiese 4, Pietro Romanelli di a. 24 ab. in via Ostiense 203 e Giuseppe Del Vecchio di a. 25 ab. in via Ostiense 212. Nella colluttazione il Sardellini riportò contusioni al viso giudicate guaribili in 40 giorni all'ospedale della Consolazione.

— In via degli Equi, ieri sorse un vivace alterco tra il pregiudicato Francesco Bocchini di a. 37 ed il fornaio Giovanni di Buono di a. 35. Il Bocchini esplose contro l'avversario un colpo di rivoltella che andò a vuoto. Dagli agenti del Commissariato di S. Lorenzo il Bocchini fu arrestato.

L'opera dei ladri. — La sede di Milano della cooperativa fra mutilati ed invalidi di guerra ha denunziato alla Questura che quattro mutilati si sono allontanati appropriandosi di un campionario e di un bollettario, con l'evidente intenzione di commettere delle truffe. Si ritiene che attualmente i furfanti si trovino in Roma.

— Ieri fu arrestato dagli agenti del Commissariato di S. Eustacchio Primo Aversa di a. 28, ab. in via Madonna de' Monti 15, per avere rubato in piazza Campo de' Fiori una bicicletta a certo Agostino Salvucci di a. 28 ab. in via Conte Verde 16.

Disgrazie. — Il portiere Carlo Troiani di a. 74, ieri nella propria abitazione in via dei Cappellari 10 urtò un braciere riportando ustioni alla gamba destra. All'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina in piazza d'Italia, Luigi Leandri di a. 13 ab. in via della Scarpetta 1, mentre si trovava aggrappato alla motrice di un tram della linea 3, cadde andando con le gambe sotto le ruote del rimorchio.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— L'assistente Filippo Vicani di a. 72, ab. in via Fabio Massimo 107, ieri in una fabbrica in costruzione in via della Cammilluccia, cadde da un muro, riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.

— Il materassaio Luigi Clarantino di a. 21, ab. in via Gino Capponi 77, ieri mentre percorreva in bicicletta via Germano Sommeiller, cadde riportando contusioni al capo. All'osp. di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Triste epilogo di un investimento. — Ieri mattina cessò di vivere al Policlinico, Giamberto Pendenza, di a. 56, che il 6 corr. come narrammo, in via Porta S. Lorenzo fu investito da un camion. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investita da un camion. — La sarta Clarice Meroni di a. 48 ab. al vicolo del Campanile 10, ieri alle 17 in Borgo Nuovo fu investita da un camion, riportando contusioni al capo. All'osp. di S. Spirito la trattennero in osservazione.

Rinvenimento di un vestito femminile. — Sulla sponda del Tevere nei pressi di ponte Cavour, ieri mattina fu rinvenuto un vestito da donna. Si ritiene trattarsi di una suicida.

Il commesso arrore. — Lo *chauffeur* Giulio Mengoli di a. 50, ieri nella propria abitazione in via del Giglio per errore ingoiò dell'inchiostro. All'ospedale di S. Spirito venne trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

I BALLI RUSSI LEONIDOFF al COSTANZI

Ileana Leonidoff ha ritrovato sulle scene del « Costanzi » il successo che l'aveva salutata al « Quirino » lo scorso inverno.

La sua iniziativa coreografica si è ritornata con notevoli abbellimenti decorativi e più salda omogeneità di assieme.

Il programma d'iersera comprendeva: « *fantasia indiana* », « *porcellana della vecchia Francia* », « *fiaba rossa* » e « *pirrica* ». E in tutti e quattro i balli abbiamo ammirato ancora una volta lo sfarzo dei costumi, la festevole varietà dei colori, la modernità degli scenari, l'affiatamento dell'intero corpo di ballo, la piacevolezza delle favole sceneggiate. Per quanto non sia il « Costanzi » l'ambiente più seconcio a così eleganti miniature coreografiche: in quelle vastità, la leggiadria delle « *porcellane della vecchia Francia* » — per esempio — perde molto del suo fascino e della sua grazia suggestiva.

Il pubblico abbastanza numeroso ha fatto a questa ripresa le più festose accoglienze.

***

Oggi alle 21 *Bohème* protagonista la Humphrey Neida. Direttore il m. Cimara. Prezzi popolarissimi.

— Donani due rappresentazioni: alle 16.30 a prezzi popolari unica diurna del *Lohengrin* con ingresso gratuito ai bambini accompagnati; alle 21.15 a prezzi normali seconda rappresentazione dei graziosi balli russi Leonidoff.

— Lunedì poi alle 21 unica rappresentazione di danze plastiche ed antiche delle sorelle Margherita e Beatrice Mariagraete.

LA DONNA DI NESSUNO DI G. LUDOVICI ALL'ARGENTINA

La commedia in tre atti — *La donna di nessuno* — di Cesare Ludovici, rappresentata ieri sera all' « Argentina », suscitò discussioni appassionate in vario senso. Sebbene la cronaca registri ripetute chiamate al proscenio ed applausi alquanto insistenti, specie dopo il secondo atto, in cui si volle al proscenio anche l'autore, il pubblico, che gremiva il nostro teatro comunale — conviene rilevarlo — non s'interessò eccessivamente allo svolgimento dell'azione, la quale non rese, in tutta la sua estensa, il pensiero dell'autore.

Questi, con la sua nuova commedia, ha voluto narrare la storia non nuova di una strana, quanto disgraziata donna, che, rimasta vittima di un momento di aberrazione, è costretta ad unirsi in matrimonio con un uomo fra i più amorali ed abbietti. Donde trae origine una serie di vicende dolorose.

Lo svolgimento di tali vicende non è scevro di pecche, chè anzi troppo è evidente talvolta qualche presupposto assurdo, da cui l'azione prende le mosse; nè mancano qua e là episodi inverosimili ed esagerati. Il lavoro per altro non è privo di un certo interesse d'intreccio e di profonde osservazioni; e il dialogo — se pure non riesce a chiarire sufficientemente l'azione — non manca di vivacità ed ha spesso la efficacia di convincere l'uditorio. I caratteri potevano essere più nettamente e lucidamente delineati; ma nondimeno si nota una certa perizia tecnica ed abilità nel giovane autore, il quale, per aver superate altre prove più ardue, lascia bene sperare per l'avvenire.

Emma Gramatica, recitò ottimamente come al solito. Con lei si fecero notare il Pilotto ed il Benassi.

Questa sera replica.

LA SERATA DI R. MASSUCCI AL « QUIRINO »

Ricordiamo che questa sera alle 21 avrà luogo al « Quirino » colla 62ª replica della *Casa delle tre ragazze* lo spettacolo in onore del valentissimo attore comico Riccardo Massucci, l'insuperabile maestro vetraio dell'acclamata operetta schubertiana. L'unanime consenso di simpatia che il seratante, fra i più apprezzati artisti del teatro operettistico odierno, ha saputo conquistare per la rara correttezza e signorilità in ogni sua interpretazione, assicura allo spettacolo di stasera una sala affollatissima.

— Domani doppio spettacolo alle 17 e alle 21 colle due ultime definitive repliche della *Casa delle tre ragazze*.

LA SERATA DI L. ALMIRANTE AL « VALLE »

L'annunziato spettacolo in onore del valoroso brillante Luigi Almirante, richiamò, com'era facile prevedere, un grande concorso di pubblico al « Valle ».

Accolto da un lungo applauso al suo primo appar

senzo Scarpetta è autore e protagonista. – Domani domenica, due repliche.

Morgana. — Ieri sera il vasto teatro dell'Esquilino era gremito per la replica del *Barbiere di Siviglia*, interpretato dal Ceccarelli, dalla Silvani, dal Bartolini, dal Dadò, dalla Salvatori ecc. – Oggi si replica a richiesta generale il *Trovatore*..

Korsal. — Per il debutto di Rosc; il divo dell'elettricità, accorse un pubblico numerosissimo, che ammirò i soprendenti esercizi. – Oggi due spettacoli con gli esercizi di Rosc e gli orsi ammestrati.

Piccoli. — Oggi, oltre alla diurna, avrà luogo la 18ª replica serale alle 21, del *Guerin Meschino*, che ogni giorno richiama gran pubblico plaudente, tra il quale ieri notavansi parecchi e grandi « Ferdinando Martini, Dario Nicodemi, Alfredo Testoni, l'on. Paolo Orano, ecc. – Domani le consuete tre diurne festive delle ore 15.30, 17 e 18.30.

" 4 e 4 .... 8 ,, al Margherita

Questa nuova rivista andrà in iscena questa sera, interpretata da ARMANDO GILL e dalla sua Compagnia.

Sala Umberto

Grandioso successo di FILIPPI, TITINA e FUSCO. Applauditi AUSONIA, BRUGES, MIKASA e MILANI.

Apollo

Anche ieri sera un successo oltremodo caloroso riportarono i celebri gobbetti LEGER LIA, i cantanti e danzatori WILLIAM and ETHEL, la stella ITADDA AYLEMA, l'equilibrista YWON ecc.

Lunedì alcuni importanti debutti, tra i quali notevole quello della PARISINA elegantissima stella italiana.

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette «Città di Milano»

Questa sera alle ore 21
REPLICA
La casa delle tre ragazze

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Boheme*, ore 21.
Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *La donna di nessuno*, ore 21.
Valle. — *Topo d'albergo*, ore 21.
Nazionale. — *Fata del carnevale*, ore 21.
Adriano. — *Feudalismo*, ore 21.
Manzoni. — *La fortuna è Feliciello*, ore 21.
Eliseo. — *Casta Susanna*, ore 21.
Morgana. — *Il trovatore*, ore 21.
Korsal. — Circo equestre Bisini, ore 16.30 e 21.
Piccoli. — *Guerin Meschino*, ore 17.
Metastasio. — Spettacoli di varietà, dalle 17 in poi.
Margherita. — Spettacoli di varietà.
Umberto. — Spettacoli di varietà.

Cinematografi

CINEMA OLYMPIA. — *Il bacio di Cirano* con Soava Gallone.

CINEMA ORFEO. — *Zoya*, Protagonisti Diana Karenne, A. Habay e M. Parpagnoli.

CORSO CINEMA. — *Il romanzo di un giovane povero* con Pina Menichelli.

MODERNISSIMO (S. Marcello) — *Il Galeotto*, 2ª serie. Successo.

APOLLO
Ore 21,30 **Successo**: Leger Lia, William e Ethel, Holz, Aylema, ecc.

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Deposito in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %.
Depositi a risparmio all'interesse del 13,40.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.
Servizi di tesoreria e cassa per conto corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro rilascio del quinto stipendio all'interesse del 5,50.

Informazioni

LA CAMERA DI IERI

La Camera, dopo lo svolgimento delle interrogazioni, ha ripreso la discussione sul voto alle donne e la proporzionale amministrativa. Con 240 voti contro 40 è stato approvato il voto alle donne. Con voti 144 contro 78 invece è stata respinta l'obbligatorietà del voto, combattuta vivacemente anche da deputati popolari, i quali sanno benissimo che l'obbligatorietà sarebbe riuscita a tutto vantaggio dei partiti liberali, e non mai del popolare o del socialista.

E' stato respinto l'emendamento degli onorevoli Corsi e Matteotti per l'estensione del voto ai caporali e soldati, e approvato invece, su proposta dell'on. Ciriani, il diritto elettorale pei sottufficiali di carriera.

Indi la Camera ha approvato rapidamente gli art. 2 e 3, i primi due comma dell'art. 4 e rispettivi emendamenti degli onorevoli Merlin e Trozzi. Nella seduta odierna continuerà la discussione degli altri articoli del disegno di legge.

L'on. Giolitti a Londra?

Si ripete la notizia di una gita dell'on. Giolitti a Londra, che il Pres. del Consiglio farebbe subito dopo la sospensione dei lavori parlamentari per le vacanze natalizie.

Per quello che ci consta non vi è ancora nulla di deciso in merito e la notizia si può dire pel momento insussistente.

D'altra parte, però, è opportuno tener presente che la situazione internazionale, massime per ciò che riguarda l'atteggiamento della Russia soviettista verso la Germania e contro la Polonia e la Francia, presenta delle incognite preoccupanti.

Queste incognite, la di cui gravità è stata ed è valutata dal gruppo delle nazioni alleate, pur non essendovi piena conformità di apprezzamenti, renderà prima o dopo necessaria una intesa tra i capi responsabili dei governi inglese, francese ed italiano.

Il partito popolare e l'on. Giolitti

Ieri una Commissione del partito popolare, condotta dall'on. Cappa, venne ricevuta dall'on. Giolitti. Nella non breve conferenza vennero prospettate al Presidente del Consiglio le condizioni d'animo del partito popolare in seguito all'atteggiamento del governo nelle ultime elezioni amministrative e specialmente nella discussione testè avvenuta del progetto di legge per la proporzionale.

L'on. Giolitti ha confermato, come ha già fatto alla Camera, il principio di neutralità cui s'è inspirato il governo nel dibattito. Quanto all'applicazione della nuova legge, se approvata dalla Camera e dal Senato, è prematuro ora discuterne l'obbligazione.

Il comand. Rizzo dall'on. Giolitti

Il Comandante Rizzo che da due o tre giorni è a Roma è stato ricevuto dal Pres. del Consiglio col quale ha avuto un lungo colloquio.

Si afferma che la sua venuta qui e il suo colloquio coll'on. Giolitti si riferiscono alle trattative con Gabriele d'Annunzio.

Anche il comandante Rizzo avrebbe dichiarato che il D'Annunzio conferma le promesse fatte di una calma attesa.

La risposta al ministro rumeno

Il Pres. del Consiglio on. Giolitti ha così risposto al telegramma inviatogli da Take Jonescu, Ministro degli Esteri Rumeno:

Sono profondamente grato del gentile suo telegramma e ricordo io pure con simpatia il nostro incontro ad Aix-les-Bains.

La pace sinceramente conchiusa col Regno Serbo-Croato-Sloveno renderà sempre più agevoli i rapporti con la Rumenia, alla quale l'Italia è unita da cordiale amicizia e da comuni interessi.

Giolitti

La Camera di Comm. Triestina all'on. Giolitti

La Camera di Commercio di Trieste, riunita di urgenza, ha approvato l'invio del seguente telegramma all'on. Giolitti:

Camera Commercio di Trieste esultando per l'opera imperitura dell'E. V. che con ottima definizione del confine Giulio assicura una pace duratura fa voti che analogamente statuito reggenza Carnaro sia valorizzato imperio ed assicurato l'avvenire economico in costituzione Trieste in porto franco.

Venezian *Presidente*

Una smentita del sen. Marconi

In seguito ad un telegramma da Ancona a vari giornali col quale si attribuisce una intervista del sen. Marconi sulla questione della Dalmazia, il sen. Marconi ha dichiarato di essersi limitato solo a salutare i giornalisti ed a parlare delle esperienze radiotelegrafiche eseguite molti anni or sono in Ancona, e dell'ottimo viaggio compiuto.

Tutte le altre dichiarazioni attribuite al sen. Marconi non sono state in alcun modo espresse.

Il Gran Senusso in Italia

Abbiamo da Bengasi che il Gran Senusso Sajed Idriss s'imbarcherà il 23 corrente a Bengasi per l'Italia insieme col Governatore della Cirenaica comm. De Martino.

Sajed Idriss, come è noto, viene a Roma per fare atto di omaggio a S. M. il Re.

I Reali di Danimarca a Roma

La *Stefani* ha da **Copenaghen**, 19, che il Re e la Regina hanno intenzione di compiere alla fine del corrente mese un viaggio a Londra, Parigi e Roma. Resteranno a Londra dal 30 novembre al 7 dicembre. Partiranno in seguito per Parigi per far visita al Pres. Millerand e vi si fermeranno dall'8 all'11.

Infine si recheranno a Roma ove saranno per qualche giorno ospiti del Re e della Regina d'Italia.

Ambasciatore italiano a Londra

Il senatore Garroni, ch'era partito tre giorni addietro da Roma, dopo d'avere ripetutamente conferito con gli onorevoli Giolitti e Sforza, s'è imbarcato giovedì a Brindisi, e giungerà oggi a Costantinopoli, per assumervi la direzione dell'Ambasciata.

Il ministro italiano a Belgrado

A primo rappresentante italiano presso il governo jugoslavo sembra designato con qualifica di ministro plenipotenziario il conte Negrotto di Cambiaso, ma quest'ufficio non potrà coprire che dopo la formale costituzione di una nostra Legazione a Belgrado e di una Legazione jugoslava a Roma.

Intanto andrà in temporanea missione a Belgrado il conte Manzoni.

Nitti e Dante Ferraris in Ungheria

Si annuncia pressimo un viaggio dell'on. Nitti e del sen. D. Ferraris in Ungheria per uno studio sulle condizioni politiche e commerciali della penisola balcanica e della situazione della Russia nei suoi rapporti cogli Stati confinanti.

Per un'amnistia agli arsenalotti

In seguito alla riunione di parlamentari e di rappresentanti del Sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato, è stato concordato un esposto che sarà presentato mercoledì venturo al ministro della Marina per promuovere un'amnistia in favore degli arsenalotti che durante la guerra si sono resi passibili di pene disciplinari.

Fu stabilito anche di presentare al ministro del Tesoro un sollecito per la firma del decreto concernente le nuove tabelle-paghe.

Erano presenti alla riunione gli on. Carboni, Trolli, Guglielmi Susi, Berardelli, Sandulli; aderirono gli on. Mazzolani, Zegretti, De Andreis. Per il Sindacato intervennero Croce Giari e Valletta.

Riduzione nei prezzi del carbone

In relazione alla diminuzione verificatasi nei cambi il Sottosegretariato di Stato per la Marina merc. e combustibili ha disposto per una riduzione nei prezzi di vendita delle varie qualità di carbone che vengono cedute direttamente ai consumatori dalle scorte della Direzione gen. dei combustibili. Le riduzioni principali sono quelle da L. 800 a 770 alla tonn. del carbone da vapore inglese e americano da L. 720 a 680 per il carbone tedesco da vapore, da gas e da forni e da L. 720 a 580 per i carboni, l'antracite e gli ovoidi di provenienza belga. I nuovi prezzi che verranno applicati dal 23 corr. vennero comunicati alle Camere di Commercio. Le domande dovranno essere indirizzate alla Direzione gen. dei combustibili.

MINISTERO COLONIE
IL CONVEGNO DEL GARIAN

Da alcuni giorni sono riuniti al Garian i capi arabi della Tripolitania, inclusi i rappresentanti degli Orfella e qualcuno anche di Misurata, allo scopo di poter trovare la maniera di risolvere, per la pacificazione dei partiti locali e per il riavvicinamento al Governo italiano, le intricate questioni tripoline.

Scarse notizie sono pervenute sino ad oggi al Ministero delle Colonie sull'andamento e i risultati della riunione.

A noi privatamente risulta che proprio nulla si è finora concluso, perchè sono eccessive le esigenze dall'una e dall'altra parte e una grande confusione ha regnato e regna tuttora nei vari discorsi e nelle proposte manca al convegno una direttiva chiara e sicura.

L'orzo della Libia

Il raccolto dell'orzo quest'anno è stato nella Libia molto abbondante, poichè ha raggiunto gli 800 mila quintali, in confronto dei 500 mila dell'anno scorso. L'orzo libico quest'anno non andrà all'estero (in Egitto ed in Francia) come precedentemente è avvenuto, ma rimarrà a disposizione del governo italiano, eccetto quei quantitativi che erano stati contrattati prima del raccolto e dal decreto di divieto d'esportazione.

In cambio della quantità che per i precedenti contratti sarà esportata in Egitto, otterremo merci che sono di peculiaria necessità all'Italia (p. es. lo zucchero ed il riso).

MINISTERO GUERRA
STATO MAGGIORE DEL R. ESERCITO

Maggiori generali. — I seguenti magg. generali sono nominati comandanti di divisione:

Nigra cav. Arturo alla Divisione di Bologna – Bernardoni cav. Alberto id. Catanzaro – Pittaluga cav. Vittorio Emanuele id Novara.

Per gli studenti di B. A.

E' stato esteso anche agli studenti dei R. Istituti ed Accademie di B. A. del corso medio – 2° periodo del corso comune – il beneficio dell'ammissione al ritardo del servizio militare fino al 26° anno di età.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Equipollenza di titoli

La Giunta del Consiglio Sup. ha espresso parere favorevole all'equipollenza del certificato di ammissione all'istituto tecnico a quello di licenza tecnica si fini dell'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno.

Riordinamento generale delle scuole primarie

Gli ispettori centrali dell'istruzione primaria, presidente il comm. prof. Di Giusto, hanno al Ministro espresso il voto che data la ristrettezza del tempo sia prorogata una disposizione del r. d. 21 settembre 1919 n. 1777 riguardante l'esame da parte di apposite commissioni delle condizioni dell'istruzione primaria di ciascuna provincia allo scopo di sopprimere numerose scuole esistenti, il cui rendimento è pressochè nullo per difetto di frequentanti, riunendole ed aggregandole ad altre esistenti. Da uno studio risulta che, nella sola Umbria, esistono circa 400 di queste scuole.... elettorali, la cui soppressione darebbe un'economia di oltre un milione di lire che potrebbe servire a sdoppiare le classi troppo numerose. Il decreto obbliga di provvedere al riordinamento generale delle scuole primarie e popolari entro il 31 dicembre c. a.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Nuovi servizi automobilistici

Sono state approvate le concessioni automobilistiche per i seguenti percorsi: Città S. Angelo-Castiglione; Cubro-Petilia-Policastro; Buonconvento-Montalcino; Sinicola-Perla-Bitti; Catania-Belpasso; S. Gavino-Villa Cidro-Grispini-Flumenimaggiore-Iglesias-S. Antico-Colsestta; Arona-Invorio Inferiore-Cozzano; Ponte Canavese-Ronco-Valprato; Scheggia-Sassoferrato.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Mercato serico

Il corrisp. serico del Ministero a New York telegrafa in data 17 corrente:

« Il mercato seta è depresso, l'Italiana classica si quota a dollari 6.50, la Giapponese a 1 ½ si quota dollari 6.25, l'extra 6.40, la double 6.55. Cambio a vista del dollaro 28.60 ».

MINISTERO AGRICOLTURA
Per la concessione di terre

Il Ministro, on. Micheli, ha inaugurato i lavori della Commissione centrale per la concessione delle terre, istituita con l'art. 7 del R. D. L. 8 ottobre u. s., presieduta dal Cons. di Stato comm. Barile.

L'on. Micheli illustrò l'importanza del compito assegnato alla Commissione, la quale è chiamata a decidere su questioni di ordine giuridico e sociale cui si interessa vivamente l'opinione pubblica, a garannia dei proprietari della terra, come delle associazioni di agricoltori.

La Commissione iniziò subito i propri lavori, discutendo alcune questioni di massima, inerenti alla applicazione del decreto dell'8 ottobre e fissando alcuni criteri che dovranno servire di guida per i giudizi.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
I telegrammi per la Svezia

Dal 20 corr., in seguito ad accordi intervenuti con l'amministrazione telegrafica svedese iniziati nella riunione telegrafica europea tenuta lo scorso luglio a Parigi, i telegrammi scambiati tra l'Italia e la Svezia potranno essere trasmessi direttamente per via radiotelegrafica, con la tassa in vigore per la via telegrafica ordinaria.

SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI
Un cortese dono

Un gentiluomo belga, il sig. Paolo Buss di Gand, a mezzo dei suo procuratori avv. Renzo Cardelli Rinaldini ha fatto dono allo Stato italiano di un dipinto raffigurante Bartolomeo Colleoni e attribuito a Giovan Francesco Carotto, la cui firma si legge a tergo della tavola.

Il dipinto è stato preso in consegna ieri venerdì 19 dal Sottosegretario di Stato per le Belle Arti on. Rosadi, il quale ha espresso all'avv. Rinaldini la gratitudine del Governo italiano per l'atto cortese del signor Buss.

Dall'Estero

Come Gorki giudica i comunisti

Massimo Gorki, il comunista deluso, ha fatto a Boris Sckolow, dichiarazioni che è bene rilevare intorno alla politica interna ed estera del governo di Lenin col quale nulla vuole avere a che fare considerando suo unico compito quello di procurare agli scienziati e agli iscrittori migliori condizioni di esistenza. Compito difficilissimo giacchè il governo di Mosca si tiene in grande diffidenza. La sventura della Russia, disse Gorki, è che il novantacinque per cento dei comunisti sono furfanti a cui nulla importa dell'ideale comunista e che sono accessibili ad ogni corruzione.

Gli spagnoli nel Marocco

(S) **Larragho**, 18. — *Ufficiale* — Nella mattinata del 16 novembre un piccolo distaccamento spagnuolo è caduto in un'imboscata presso Inerba. Il distaccamento ha avuto sei morti e vari feriti. I ribelli sono stati duramente puniti.

Dopo la sconfitta di Wrangel

(S) **Londra**, 19 — Un radiotelegramma da Mosca annuncia che l'offensiva dei rossi prosegue favorevolmente: essi hanno fatti progressi verso il fiume Bug e si sono impadroniti di Kamenitz, di Podolsk, di Kortch e di un ingente bottino.

LA STAMPA POLACCA

(S) **Varsavia**, 19. — *La Gazeta Poranna*, commentando le conseguenze della sconfitta di Wrangel nei riguardi della Polonia, dice che l'esercito rosso avrà potuto rendersi conto della grande differenza che passa tra il combattere contro Wrangel e contro qualunque altro generale antibolscevico e combattere contro la Polonia.

Probabilmente anche i capi della Russia bolscevica si saranno resi conto di ciò e non si rischieranno ad avventurarsi in una nuova guerra contro la Polonia. Tuttavia bisogna prevedere la eventualità di una offensiva dei Soviets con la partecipazione della Germania che già s'impegna nella lotta contro Zeligowski.

Il *Robotnik* scrive che la disfatta di Wrangel ha fatto di nuovo il gioco dei bolscevichi. Bisogna farla finita con la Grande Russia. L'ideale della reazione è morto; ma vi sono di fronte a questo oggi gli ideali delle Nazioni che vogliono vivere in una libertà che rinasce potentemente.

Il *Kurjer Bolski* risponde al *Temps*, il quale prevedendo la catastrofe di Wrangel accusava la Polonia e la pace di Riga. Il giornale polacco, dopo aver ribattuto con vivacità le accuse del giornale parigino conclude: Se il *Temps* ci domanda perchè il maresciallo Pilsudski ha concluso la pace gli risponderemo in brevi parole: Perchè tutta la Polonia vuole la pace e respinge la continuazione della guerra.

PNEUMATICI PIRELLI

Bellicose intenzioni dei bolscevichi

(S) **Londra** 19 — Il *Daily Telegraph* ha da Copenaghen:

Dispacci da Kowno annunziano che, secondo la *Pravda*, la Russia dei Sovieti prende disposizioni per una campagna invernale. Un decreto chiama sotto le armi tutti gli uomini fino a 56 anni atti al servizio militare.

Anche gli ucraini sconfitti

Parigi, 19. — Alla disfatta irreparabile di Wrangel e delle sue truppe, bisogna aggiungere quella pur essa irreparabile degli ucraini. Il bolscevismo di Troski ha trionfato dell'uno e degli altri. Le truppe di Petliura avrebbero subito una piena sconfitta e molti distaccamenti avrebbero varcato il confine verso la Polonia, lasciandosi disarmare. La Polonia risentirà forse il contraccolpo di questi ed altri avvenimenti, molto più presto di quanto si potesse credere nella scorsa settimana. Già si scorge una rinnovata italianza nel tono dei delegati bolscevichi e si attribuisce loro il proposito di cogliere il primo pretesto per rompere l'armistizio di Riga. La situazione generale si è andata intorbidendo e pare poco probabile che le nubi abbiano a dissiparsi ad un tratto.

La stampa francese, e più di essa il governo, sono assai preoccupati della piega presa dagli avvenimonti russo bolscevichi. Si ritiene, fra l'altro, sicura la ripresa delle ostilità per conto dei Sovieti contro la Polonia.

COMUNICATO UCRAIKO

(S) **Kiew**, 16. — Un comunicato ucraino dice:

L'offensiva iniziata dall'esercito ucraino a nord di Vinitsa si sviluppa con successo. I distaccamenti russi del generale Parevijkine lottano contro i bolscevichi sotto il comando ucraino nella regione di Korosteny-Chepetewska e Gmerinka.

A sud di Gmerinka i sovieti hanno lanciato sulla fronte forze considerevoli. In seguito a ciò l'offensiva ucraina è sospesa.

Le migliori forze bolsceviche, che sono inquadrate da elementi usciti dalla scuola degli ufficiali comunisti di Kharkon sono dirette sulla fronte ucraina.

Durante gli ultimi combattimenti a sud di Gmerinka abbiamo catturato 1300 bolscevichi con 18 ufficiali, un treno blindato e un posto di telegrafia senza fili.

Francesi e italiani provenienti dalla Russia

(S) **Parigi**, 19. — Sono giunti stamane a Parigi, provenienti dalla Russia, 24 francesi e 15 italiani.

Pei rifugiati del gen. Wrangel

(S) **Parigi**, 19. — Una conferenza alla quale assistevano il Ministro della Marina, il Sottosegretario di Stato alla Marina mercantile, il generale Buat, l'ammiraglio Salaun e il colonnello Mourier, ha avuto luogo ieraera per esaminare i mezzi onde fornire sollecitamente vivesi si 99000 russi profughi dalla Crimea rifugiati a Costantinopoli.

Nello stesso tempo sono stati esaminati i provvedimenti da adottare circa i numerosi rifugiati in Bulgaria, in Grecia e in Serbia e per non lasciare una considerevole popolazione a Costantinopoli già eccezionalmente ingombra da numerosi rifugiati russi giunti fin dal principio della rivoluzione.

— Si ha da Costantinopoli: De Martel, l'ammir. Dumesnil, il gen. Broussaud e le missioni militari e civili sono qui giunti il giorno 18 a bordo del *Waldeck Rousseau*. Nello stesso giorno sono giunti 105.300 profughi di cui 24.300 borghesi e 81.000 militari. Si prevede che il numero dei profughi ammonterà a circa 150.000 Sono state prese misure per dirigere 20.000 profughi a Lemnos ed altri 20.000 a Gallipoli.

Conferenza internaz. dei sindacati agricoli

(S) **Parigi**, 19. — Una conferenza internazionale dei sindacati agricoli si è riunita a Parigi per esaminare la questione della creazione di un organo professionale che rappresenti gli interessi agricoli presso l'Istituto Internazionale in cui si trattano questioni interessanti l'organizzazione del lavoro.

Alla conferenza assistevano pure i delegati dell'Italia.

L'assemblea ha deciso all'unanimità la riunione di una conferenza internazionale dei sindacati agricoli. Dopo l'accettazione dei principii statutari è stato nominato un ufficio provvisorio di presidenza, del quale fa parte il deputato Mauri per l'Italia.

Dall'Armenia

Una nota del Ministro degli Affari Esteri armeno dice:

Contrariamente alle condizioni di armistizio fissate il 7 nov. il nemico con una nota *ultimatum* presentata quest'oggi pone delle nuove condizioni tendenti all'annientamento dell'Armenia. Il nemico ha chiesto all'Armenia la esecuzione completa del trattato, una grande quantità di munizioni, parecchie mitragliatrici, cannoni, locomotive, vagoni. ecc. Il Governo ha respinto categoricamente queste condizioni disastrose. Il governo e il popolo sono fermamente decisi a continuare la lotta ad oltranza.

Germania

Dresda, 19. — Nelle elezioni alla *Dieta* Sassone i socialisti e i democratici hanno subito una grave sconfitta. I partiti di destra hanno guadagnato 21 seggi, i democratici ne hanno perduti 14, i socialisti 8.

Austria

Vienna, 19. — Il delegato russo per le quistioni concernenti i prigionieri di guerra, Warschawski-Bronski, è stato pregato dal Governo di Vienna di limitare la sua azione esclusivamente al suo compito e di non immischiarsi nella politica dell'Austria tedesca.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 19 novembre 1920

Rendi. Ital. 3 ½% fine 73.55 a 73.60 a 73.00 a 73.05 – Consolidato 5 % cont. 74.00 a 73.90 fine 74.00 a 73.65 a 74.05 a 73.80 – Banca Commerciale 1055 a 1048 a 1050 – Credito Italiano 660 a 656 a 657 – Banco It. di Sconto 559 a 557 – Banco Roma 111 ½ – Credito Marittimo 101 a 100 – Nav. Gen. Italiana 632 a 640 - S. N. I. A. 74 ½ a 71 - Tramvai Omnibus 133 – Ansaldo 110 a 111 – Elba 134 a 133 – Ilva 93 a 91 a 93 - Montecatini 146 a 149 - Metallurgica 97 a 96 a 97 - Eridania 326 a 338 - Zuccheri Romani 70 a 68 a 69 – Carburo di calcio 790 a 750 a 780 a 762 a 770 – Prodotti Azotati 290 – Concimi Romani 150 a 145 – Gas di Roma 445 – Impresa Fondiarie 99 a 99 ½ – Beni Stabili 289 – Fondi Rustici 230 a 245 – Risanamento di Napoli 355 a 360 – Fiat 197 a 199 – Marconi 275 a 262 – Cotonifere 134 a 133 a 136 a 135 ½ – Kerka 535 a 540.

Cambi: Parigi 159.50 - Londra 92.75 - New York 26.50 – Berlino 35.00 – Spagna 348.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Il Ministero dell'Industria e Comm. pubblica:

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 18 Novembre 1920:

Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 73.83.

Consolidato 3.50% netto (1902) con godimento in corso 65.

Consolidato 3 % lordo con godimento in corso 72.

Consolidato 5 % netto con godimento in corso 74.95

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 157.50 – Londra 90.83 ½ – Svizzera 407.01 – Spagna 323.25 – New-York 25.56 – Berlino 39.61 – Praga 30.75 – Oro 359.35.

Altre borse italiane - 19 novembre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	72 80	73 15	72 90	72 85
Consolidato 5%	73 90	74 20	74 15	74 –
Azioni B. Italia	1345 —	1339 —	1338 —	1330 —
Id. B. Commerc.	1056 —	1054 —	1053 —	1058 —
Id. Credito Ital.	655 —	660 —	660 —	674 —
Id. B. Roma	112 —	112 —	111 50	112 50
Id. Ita i di Sconto	559 —	561 —	560 —	555 —
Meridionali	334 —	326 —	328 —	327 —
Mediterranee	153 —	150 —	150 —	150 —
Costruzioni Venete	153 —	— —	— —	— —
Rubattino	639 —	642 —	641 —	630 —
Lloyd Sabaudo	— —	323 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1400 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	740 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	193 —	— —	— —	— —
Elba	135 —	135 —	— —	135 —
Terni	560 —	562 —	550 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	73 —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	— —	— —	— —	— —
Officine Breda	184 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	113 —	113 50	104 —	190 —
Ilva	92 —	94 —	93 75	— —
Ferriere Voltri	— —	225 —	— —	— —
Montecatini	145 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	97 —	— —	— —	— —
Silos	— —	127 —	— —	311 —
Magona Italia	— —	— —	— —	— —
Edison	520 —	— —	— —	— —
Vizzole	550 —	— —	— —	— —
Marconi	266 —	267 —	268 —	— —
Molini Alta Italia	240 —	235 —	— —	— —
Industria Zuccheri	330 —	328 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	328 —	323 —	— —	— —
Eridania	337 —	337 —	338 —	336 —
Distillerie Italiane	118 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	313 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	800 —
S. It. Concimi Chim.	148 —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	295 —	— —	— —	— —
Boni Stabili	290 —	— —	— —	— —
Fiat	200 —	201 —	199 50	189 —
Isotta	42 —	— —	— —	— —
Itala	— —	81 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	160 25	160 60	161 75	— —
Londra	92 25	92 40	92 50	92 23
Svizzera	415 —	417 —	410 —	— —
New York	26 65	26 40	— —	26 40

LISTINO DI NEW-YORK

(S) **New-York**, 18. — Cambio su Londra 60 giorni 3.38 ½ – Cambio su Londra demand bills 3.42 3/4 – Cambio su Cable transfers 3.43 ½ – Cambio su Parigi 60 giorni 5.89 – Cambio su Italia 3.75 – Cambio su Berlino 1.38 – Argento minerale prov. americana 99 ½ – Argento minerale prov.za straniera 78 – Atchison Topeka 82 ¼ – Canadian Pacific 115 – Pensylvania 40 ½ – Southern Pacific 109 1/8 – Union Pacific 115 5/8 – Anaconda 39 ½ – E. U. Steel Common 80 7/8.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno L. 95, Semestre L. 48, Trim. L. 25,00
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNZI MORTUARI L. 1.50 — FERROVIARI COMMERCIALI pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONOMASTICHE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Tel. proprio Telef. 12.34

AVVISI ECONOMICI
L. 0.30 la parola - Minimo L. 3

COMMERCIALI

FAVA DI SEMI speciale. Ghemi. Piazza Montanara 35. Telefono 25-55. 10-4193

VILLINI - CASE - TERRENI

CERCO SUBITO Villa, Villino o stabile centrale, quartieri alti, libero subito, con grandi saloni e uno grandissimo per ballo; conforto moderno. Fare dettagliata offerta, specificando N°. Vani, località prossima, prezzo ragionevole per affare serio. Scrivere Barone De Lenhes Amm.re Popolo Romano.

VILLINO 40 grandi vani, 10 liberi 1° marzo, termosifone, giardino 1.000 mq. Adiacenze via Po – vendo 600.000. Via Lucchesi 36. 20-4104

TERRENO zona industriale, metri circa quattromila, distanza cinquecento metri stazione ferroviaria raccordabile trattative dirette. Banca Scarett. Piazza Spagna 35. 19-4103

APPARTAMENTI E LOCALI

PRENDEREI in affitto appartamento di lusso ammobiliato di 10-12 ambienti con tutto conforto quartiere Ludovisi escluse intermediari. Scrivere Diomira Zannoni presso Popolo Romano. 23-F.

A PIAZZA VITTORIO cedo trattoria d'angolo osteria 16000, fabbrica pasta all'uovo, norcineria caffè abitazione, rappresentanza tabaccheria, forno 240 quintali, ristorante moderno 30000, macelleri friggitoria, Fiori-Protto S. Pantaleo 28-4105

CAMERE E PENSIONI

CONIUGI distinti cercano per breve durata camera vuota oppure mobiliata uso cucina preferibilmente quartieri Parioli. Indirizzare offerte A.B. Ufficio pubblicità del *Popolo Romano*. 22-F.

CONIUGI DISTINTI cercano adiacenze via Nazionale camera matrimoniale con comodo cucina – possibilmente salotto – Indirizzare offerte Fioccardi via Firenze n. 8. 20-F.

LEZIONI - SCUOLE - COLLEGI

ESEGUISCO domicilio corrispondenza, traduzioni francese, inglese, italiano. Dattilografia. Meichiorri – 152, Via Cola di Rienzo. 13-41-60

PROFESSORESSE italiano, francese, matematica scienze, preparano esami scuole medie e danno lezioni lingua e letteratura italiana e straniera. Scrivere M. Caterina fermo posta 22

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali